

Rassegna stampa



Comitato Organizzatore:



Presentazione Bando Premio Nazionale



GIUSTINA ROCCA

PREMIO

prima avvocatessa della storia

20 FEBBRAIO
MARTEDÌ
ore 10:30

► Con il Patrocinio:



Intervengono:

- **GRAZIA DI BARI**, consigliera delegata politiche culturali Regione Puglia.
- **ALDO PATRUNO**, direttore Dipartimento turismo e cultura Regione Puglia.
- **AMEDEO BOTTARO**, sindaco Città di Trani.
- **LUCIA DE MARI**, ass. alle Culture Città di Trani.
- **SALVATORE MONTI**, vicepresidente Ordine degli Avvocati di Trani.
- **ELIO LOIODICE**, presidente Lions Club Trani 'Ordinamenta Maris' e comitato organizzatore Premio.
- **ALESSANDRO MOSCATELLI**, vicepresidente Lions Club Trani 'Ordinamenta Maris' e comitato organizzatore Premio.

Moderata

- **ANNAMARIA NATALICCHIO**, giornalista Sinestesie Mediterranee



**ARENA DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA
DELLA CULTURA, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DELLA REGIONE PUGLIA**

c/o PACT, Polo Arti Turismo Cultura Regione Puglia,
Fiera del Levante, Padiglione 107
Ingresso Monumentale, via Paolo Pinto BARI

Communication & Events



di Annamaria Natalicchio
Via G. Marconi, 157
70054 Giovinazzo (Ba)
Italy

P.IVA 07498920722
m.ph. +39 3497562789
natalicchioannamaria@gmail.com

LANCIO febbraio 2024 Conferenza stampa c/o PACT, Polo Arti Turismo Cultura Regione Puglia, Fiera del Levante, Padiglione 107

WEB:

<https://press.regione.puglia.it/-/premio-nazionale-giustina-rocca-martedi-20-presentazione-al-polo-arti-e-cultura-in-fiera-del-levante-a-bari>

<https://www.comune.trani.bt.it/Novita/Notizie/PRESENTAZIONE-BANDO-PREMIO-NAZIONALE-GIUSTINA-ROCCA>

<https://www.bariviva.it/notizie/bando-premio-nazionale-giustina-rocca-domani-la-presentazione-a-bari/>

<https://www.pugliareporter.com/2024/02/19/puglia-a-nome-del-primi-avvocato-donna-della-storia-il-nuovo-bando-del-premio-nazionale-giustina-rocca-la-presentazione-la-fiera-del-levante-di-bari/>

<https://www.webtvpuilia.it/premio-nazionale-giustina-rocca-martedi-20-presentazione-al-polo-arti-e-cultura-in-fiera-del-levante-a-bari/>

<https://www.puglialive.net/presentazione-bando-premio-nazionale-giustina-rocca-primi-avvocata-della-storia-20-febbraio-c-o-pact-polo-arti-turismo-cultura-regione-puglia-fiera-del-levante/>

<https://www.widenews.it/2024/02/17/premio-nazionale-giustina-rocca-a-trani-onorificenze-alla-carriera-e-incentivi-per-le-avvocate-emergenti/>

<https://www.traniviva.it/notizie/bando-premio-nazionale-giustina-rocca-domani-la-presentazione-a-bari/>

<https://www.ilgiornaleditrani.net/premio-nazionale-giustina-rocca-questo-martedi-la-presentazione-a-bari/>

https://www.videoandria.com/presentazione-bando-del-premio-nazionale-giustina-rocca-primi-avvocata-della-storia-martedi-20-febbraio-presso-fiera-del-levante-scadenza-bando-il-31-marzo-2024/?fbclid=IwAR3hZUNhPIHxEMId_od8JGcbuUEopQT2m8tEqshpQsl6AQsX2suTdrdes4E

<https://ledicoladelsud.it/news/nasce-il-premio-nazionale-giustina-rocca-per-celebrare-la-giurista-tranese-primi-avvocata-della-storia-video/>

L'INNOVATIVA ESPERIENZA DEI FILM IN UN'EMOZIONANTE DIMENSIONE UDITIVA

Il cinema ad alta voce per i ciechi

Le tappe del progetto a Policoro, Potenza e Pisticci

Il 23 febbraio 2024, alle 19:00, "Cinema ad Alta Voce" (CiAV) arriva a Policoro, trasformando la Biblioteca Comunale della cittadina ionica in un palcoscenico intimo per un'esperienza cinematografica che ha caratterizzato fortemente il progetto, unico nel suo genere e già premiato da pubblico e addetti ai lavori.

Questo evento innovativo, ispirato alle opere del Lucania Film Festival e, in questa tournée ad alcune opere poetiche di Rocco Scotellaro, ridefinisce il modo di vivere il cinema, trasportando il pubblico in una dimensione uditiva emozionante.

Giunta alla sua terza edizione, CiAV si distingue per la sua prospettiva inclusiva, superando le barriere visive e permettendo a non vedenti e ipovedenti di immergersi completamente nelle opere cinematografiche. CiAV diventa così un ponte culturale, consentendo a chiunque di condividere l'arte cinematografica, indipendentemente dalle limitazioni visive.

CiAV si propone di sperimentare un cinema accessibile a tutti. Attraverso adattamenti virtuosi e performance live coinvolgenti, il team creativo trasforma quattro opere cinematografiche in avvincenti racconti



audio dal vivo. Un'esperienza che va oltre i confini sensoriali, coinvolgendo anche gli spettatori normovedenti, i quali, indossando una benda, si immergono completamente nell'evento.

Le performance saranno magistralmente condotte da quattro interpreti lucani: Manola Rotunno, Roberta Laguardia, Nicole Millo e Ilenia

Ginefra. La partitura originale delle colonne sonore è eseguita dal vivo dai talentuosi musicisti: Gabriele D'Angela alla fisarmonica, Antonio Raimondo al contrabbasso e Roberto Di Biase alla tromba.

Un'opportunità unica per immergersi nell'arte inclusiva di CiAV e lasciarsi trasportare nell'affascinante sinfonia audio narrazione. Il

progetto, ideato e organizzato dal Consorzio Concreto (Cineparco TILT) in collaborazione con l'Unione Ciechi e Ipovedenti di Basilicata (sezioni di Matera e Potenza), ha ottenuto il patrocinio del Comune di Policoro e il sostegno essenziale della Regione Basilicata.

Coinvolgendo attivamente operatori, sceneggiatori,

musicisti, rumoristi e attori, è nato un processo di preparazione articolato e coinvolgente, promettendo di rendere l'arte cinematografica accessibile a tutti, attraverso un evento unico nel suo genere.

Date e Luoghi degli Eventi

- 23 febbraio 2024 - Policoro - Biblioteca Comunale - Ore 19:00
 - 29 febbraio 2024 - Potenza - Polo Bibliotecario - Ore 18:30
 - 01 marzo 2024 - Pisticci - CineParco Tilt - Ore 19:30
- Ingresso Gratuito - Prenotazione obbligatoria <https://www.lucaniafilmfestival.it/cinema-ad-alta-voce/>

LA PRIMA AVVOCATA DELLA STORIA

ARRIVA IL PREMIO GIUSTINA ROCCA

Domani alle ore 10:30, nell'Arena del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia (c/o Fiera del Levante, Padiglione 107 - Ingresso Monumentale, via Paolo Pinto), si terrà la presentazione del Bando "Premio Nazionale Giustina Rocca". Il Lions Club Trani Ordinamenta Maris, il Lions Distretto 108AB Puglia ed il Lions Multidistrettuale 108 Italy, con il patrocinio del Consiglio Nazionale Forense, della Regione Puglia PACT e dell'Università degli Studi di Bari, del Comune di Trani e dell'Ordine degli Avvocati di Trani, quest'ultimo anche in qualità di co-organizzatore dell'evento, indicano la prima edizione anno 2023-2024 del Premio in memoria ed in omaggio della giurista tranese Giustina Rocca, donna, avvoca- ta ed arbitro del XVI secolo. Il Premio Nazionale si articola in due sezioni: un riconoscimento alla carriera che verrà assegnato in favore di una avvoca- ta o di una giurista particolarmente distintasi nel 2023 che la Commissione Scientifica del concorso, per la prima edizione, ha individuato nella Prof. Silvana Sciarra, già Presidente della Corte Costituzionale; un premio in danaro che verrà assegnato ad avvocate o praticanti che redigeranno un elaborato concernente un caso trattato dinanzi all'autorità giudiziaria sulle tematiche della parità di genere o della violenza sulle donne. Possono concorrere al Premio, partecipando al bando, le avvocate, con un'età massima di trentacinque anni, che abbiano con-



seguito l'abilitazione alla professione forense a partire dal primo gennaio 2016 e siano iscritte in un Albo degli Ordini degli Avvocati in Italia. La possibilità di partecipare al bando è stata estesa anche alle praticanti avvocate under 35. Il bando, pubblicato sul sito dell'Ordine degli avvocati di Trani (<https://bit.ly/49DX2Za>) scade alle ore 24.00 del giorno 31.03.2024. Gli elaborati saranno valutati ad insindacabile giudizio della Commissione scientifica. Ai premi in danaro per le prime tre classificate pari ad euro 3.000,00 (tre mila/00) per la prima classificata, in euro 2.000,00 (due mila/00) per la seconda classificata ed in euro 1.000,00 (mille/00) per la terza si aggiungono testi giuridici e abbonamenti gratuiti alla banca dati Giurispedia. La cerimonia della nomina e della premiazione delle vincitrici si terrà il giorno 25 maggio 2024 alle ore 9.30 presso il Palazzo delle Arti Beltrani, in via G. Beltrani 51 a Trani (BT). Interverranno: Grazia Di Bari, consigliera delegata politiche culturali Regione Puglia; Aldo Patruno, direttore Dipartimento turismo e cultura Regione Puglia; Amedeo Bottaro, sindaco Città di Trani; Lucia De Mari, ass. alle Culture Città di Trani; Salvatore Monti, vicepresidente Ordine degli Avvocati di Trani; Elio Loiodice, presidente Lions Club Trani 'Ordinamenta Maris' e comitato organizzatore Premio; Alessandro Moscatelli, vicepresidente Lions Club Trani 'Ordinamenta Maris' e comitato organizzatore Premio. Modera: Annamaria Natalicchio, giornalista Sinestesie Mediterranee

MATTINO
di Foggia e provincia

Quotidiano d'informazione, politica, sport e cultura

ANNO XII - n. 40 (3.155)
19 FEBBRAIO 2024

Autorizzazione Tribunale di FOGGIA -
Registro Periodici n. 01/11 del 11/1/2011
Iscr. R.O.C. n. 32212 del 16/11/2018

Direttore responsabile
Antonio Blasotta
director@ilmattinofoggia.it

Sede di pubblicazione
FOGGIA

EDITORE

DREAMLAND PUBLISHING
Kalan Branch
Via Cennoffo De Tona, 35
71121 - FOGGIA
Tel. 0881/022.150 fax 0881/188.01.47
e-mail: edit@dreamlandpublishing.co.uk

**POST Conferenza stampa, 20 febbraio 2024 - Presentazione Bando Giustina Rocca c/o PACT,
Polo Arti Turismo Cultura Regione Puglia, Fiera del Levante**

WEB:

https://press.regione.puglia.it/-/presentato-%C2%A0il-bando-del-premio-nazionale-giustina-rocca-per-celebrare-la-figura-della-prima-avvocata-della-storia-antesignana-della-parit%C3%A0-di-genere?p_l_back_url=%2Fricerca%3Fq%3Drocca

Profili istituzionali Social Regione Puglia:

https://www.instagram.com/p/C3k1OcKlvz_/?igsh=MXIzZ2U3M2cxa2xt

<https://www.facebook.com/share/p/NqYBKAAAL7MciMR/>

ANSA https://www.ansa.it/puglia/notizie/2024/02/20/premio-in-memoria-dellavvocatessa-di-trani-giustina-rocca_93d2c874-4c3c-4dfc-b842-15703e506d6c.html

La Gazzetta del Mezzogiorno: <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/bat/1478130/un-premio-in-memoria-dellavvocatessa-di-trani-giustina-rocca.html>

<https://www.redazionecultura.it/altermedia/eventi/premio-nazionale-giustina-rocca-i-edizione/>

<https://www.giornaledipuglia.com/2024/02/bari-presentato-nel-polo-delle-arti.html?m=1>

<https://statodonna.it/2024/02/20/giustina-rocca-cosi-sara-celebrata-la-prima-avvocata-della-storia-antesignana-della-parita-di-genere/>

<https://arteventinews.it/2024/02/21/il-bando-del-premio-nazionale-giustina-rocca-per-celebrare-la-figura-della-prima-avvocata-della-storia/>

<https://www.ilgiornaleditrani.net/presentato-il-bando-del-premio-giustina-rocca-per-celebrare-la-figura-della-prima-avvocata-della-storia/>

<https://www.statoquotidiano.it/20/02/2024/giustina-rocca-cosi-sara-celebrata-la-prima-avvocata-della-storia-antesignana-della-parita-di-genere/1076803/>

<https://www.puglialive.net/bari-presentato-nel-polo-delle-arti-turismo-e-cultura-della-regione-puglia-il-bando-del-premio-nazionale-giustina-rocca-per-celebrare-la-figura-della-prima-avvocata-della-storia/>

<https://www.ventiperquattro.it/123497-2/>

<https://www.widenews.it/2024/02/21/presentato-il-bando-del-premio-nazionale-giustina-rocca-avvocati-sotto-i-riflettori-per-la-parita-di-genere/>

<https://www.bariconnessa.it/news/attualita/presentato-nel-polo-delle-arti-turismo-e-cultura-della-regione-puglia-il-bando-del-premio-nazionale-giustina-rocca-per-celebrare-la-figura-della-prima-avvocata-della-storia/2398>

<https://www.antennasud.com/trani-premio-nazionale-giustina-rocca-per-giuriste-under-35/>

<https://spettacolomusicasport.com/2024/02/21/a-bari-presentato-nel-polo-delle-arti-turismo-e->

[cultura-della-regione-puglia-il-bando-del-premio-nazionale-giustina-rocca-per-celebrare-la-figura-della-prima-avvocata-della-storia/](#)

<https://ilikepuglia.it/20/02/2024/premio-nazionale-giustina-rocca/>

<https://www.ilgiornaledelsud.com/bari-presentato-nel-polo-delle-arti-turismo-e-cultura-della-regione-puglia-il-bando-del-premio-nazionale-giustina-rocca-per-celebrare-la-figura-della-prima-avvocata-della-storia-a/>

L'Edicola del sud: <https://www.youtube.com/watch?v=UUu9OKAdEws>

TV:

TGR Puglia RaiNews https://www.rainews.it/tgr/puglia/video/2024/02/giustina-rocca-avvocata-trani-premio-89da5fa2-e94d-4ae5-9b77-d8f73430e013.html?wt_mc=2.www.wzp.rainews

Antenna Sud: <https://www.youtube.com/watch?v=c9zXt65QU-E>

Telesveva: <https://youtu.be/zPUooq66Q1k?si=uSAWaFdmKMwT34TU>

TRM h24: <https://youtu.be/IUVp7MhGd5U?si=L8ldqDa18OkXZksB>

Amica 9: <https://www.youtube.com/watch?v=NCcuWST86lo>

Teledehon: <https://www.youtube.com/watch?v=nX7zyWtd7nc&t=2s>



Torna il sereno, con deboli nuvolosità. Il clima che resta fresco, massime in lieve aumento (www.meteone.it)

ACCADDE OGGI 21 febbraio 1903 nasce **Anais Nin**: «L'amore non muore mai di morte naturale. Muore perché noi non sappiamo come rifornire la sua sorgente. Muore di cecità e di errori e tradimenti. Muore di malattia e di ferite, muore di stanchezza, per logorio o per opacità». **Santo** del giorno: **Pier Damiani**

di Puglia e Basilicata

Diretto da Antonio Blasotta

Eur@ Vector
YOUR MOBILITY SPECIALIST

L'ILVA AFFIDATA A UN COMMISSARIO LECCESE CON 40 ANNI NELLA SIDERURGIA

La speranza fa Quaranta



DUE ANNI DI GUERRA

DI NATALE LABIA



Due anni di guerra senza che nessuno sia stato in grado di fermare l'invasione russa dell'Ucraina, iniziata il 24 febbraio del 2022. Sabato, giorno della ricorrenza, si terrà la prima riunione del G7 sotto la presidenza italiana. L'appuntamento, previsto in videoconferenza, sarà seguito da una dichiarazione congiunta con cui, con ogni probabilità, i capi di governo di Italia, Stati Uniti, Regno Unito, Canada, Francia, Germania e Giappone ribadiranno la condanna della Russia e il sostegno alla lotta di Kiev. Tuttavia, al netto degli aiuti militari e in denaro, diventa sempre più indispensabile, come l'omicidio in prigione di Alexsej Naval'nyj dimostra, insieme ai sospetti sulla morte del disertore russo in Spagna, Maksim Kuzminov, isolare Vladimir Putin nel consesso internazionale e per questo non bastano le armi, ma serve un'azione incisiva di comunicazione e soprattutto un fronte comune tra quanti nei diversi Paesi si riconoscono nei valori della libertà, della democrazia e dell'autodeterminazione. Anche e soprattutto sotto il profilo informativo e del social perché è lì che si combatte la propaganda della dittatura che, come la storia dimostra, è molto più abile a utilizzarla e a manipolare la gente.

nat_labia

- Nato a Nardò, Giancarlo Quaranta, ingegnere elettronico, è chiamato ad affrontare una delle sfide imprenditoriali più difficili, ereditata da Mittal che lascia Taranto dopo 6 anni
- Ok al commissariamento da Confindustria e sindacati che chiedono più risorse al Governo. M5S: «una non soluzione»

SERVIZI E APPROFONDIMENTI DA PAGINA 3 A PAGINA 5

IL VETO AL CESSATE IL FUOCO E NON FERMARE LA GUERRA

L'AMERICA DIFENDE IL MASSACRO DI BIBI

- Gli USA contestano Lula contro Israele: «non è genocidio». I civili morti sono 29.195: troppi, denuncia il principe William
- Save the Children: a rischio la vita di 1 milione di bambini



ALLE PAGINE 6, 7, 8 E 9

I DIRITTI UMANI A CONVENIENZA

NAVALNY E ASSANGE: DUE PESI, DUE MISURE

L'Europa non protesta per la estradizione negli Stati Uniti del giornalista scomodo

ALLE PAGINE 10, 11, 12 E 13



L'INTERVISTA

SCHIAVONE:

FA MALE DIVIDERE GLI AGRICOLTORI



Filippo Schiavone, componente nazionale di Confagricoltura, chiama le associazioni più rappresentative a fare fronte comune per difendere il settore.

A PAGINA 15

IL FOCUS

IL SUPERBONUS AVEVA SPINTO IL LAVORO EDILE



Nel 2022-2023 grazie al Superbonus le ore lavorate in edilizia sono cresciute del 30,1%, riferisce Commissione nazionale paritetica per le casse edili.

A PAGINA 14

LE DIVISIONI NEL CENTRODESTA PER IL TERZO MANDATO SCONFINANO NELLE REGIONALI

Elezioni, scontro sulla Basilicata

Non c'è accordo sulla ricandidatura di Bardi difeso da Tajani

È battaglia nel centrodestra per il terzo mandato per i presidenti di Regione, con la Lega che va avanti sull'emendamento. Lo scontro pregiudica l'accordo anche per le candidature alle elezioni regionali in Basilicata.

A PAGINA 16



Il premio. Giustina Rocca, la prima avvocatessa della storia

All'avvocata pugliese la Corte di giustizia dell'Unione europea ha dedicato nel 2022 la sua torre più alta, accanto alle Torri Comenius e Montesquieu (avvocato). Ora a celebrarne la figura arriva anche un premio nazionale.

ALLE PAGINE 18 E 19

SANITA' IN PUGLIA

EMILIANO DIFENDE L'ASSISTENZA



Per il governatore «la Puglia è tra le 9 migliori regioni italiane per i livelli essenziali di assistenza».

A PAGINA 17

IL PREMIO NAZIONALE DEDICATO ALLA PRIMA AVVOCATA DELLA STORIA

La Puglia celebra Giustina Rocca

La presentazione del bando nel Polo delle Arti della Regione

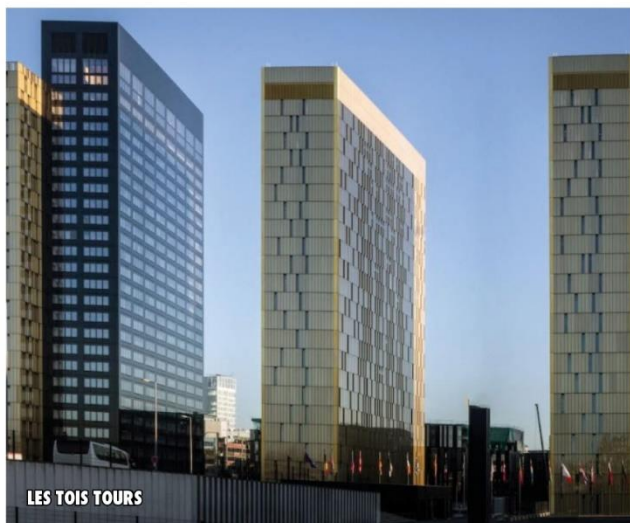
Giustina Rocca è considerata la prima avvocatessa della storia grazie a un lodo arbitrale reso l'8 aprile 1500 nell'ambito di una controversia che era stata incaricata di risolvere. Alla corte del governatore veneziano di Trani, Giustina Rocca pronuncia il lodo arbitrale in lingua volgare - anziché in latino secondo gli usi dell'epoca - per renderlo comprensibile al pubblico accorso ad assistere alla pronuncia. Convoca poi la parte soccombente affinché questa le versi gli onorari d'uso, sottolineando così, in un'epoca in cui le donne non avevano accesso né all'istruzione né all'esercizio delle professioni giuridiche, la sua volontà di essere trattata al pari degli uomini che disponevano di tali prerogative.

Dedicando a Giustina Rocca nel 2022 la sua torre più alta, accanto alle Torri Comenius e Montesquieu (avvocato), la Corte di giustizia dell'Unione europea ricorda il suo attaccamento all'accessibilità al diritto e alla giustizia da parte di tutti e ribadisce, facendo eco alla propria giurisprudenza, il suo impegno a favore delle pari opportunità.

Ieri nell'Arena del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia è stato presentato agli organi di stampa il Bando "Premio Nazionale Giustina Rocca" in una conferenza moderata dalla giornalista Annamaria Natalicchio.

L'idea di istituire un premio in memoria ed in omaggio della giurista traneese avvocatessa ed arbitro del XVI secolo, è nata in seno al Lions Club Trani 'Ordinamenta Maris' che, assieme al Lions Distretto 108AB Puglia ed al Lions Multidistrettuale 108 Italy, con il patrocinio del Consiglio Nazionale Forense, della Regione Puglia PACT, della Provincia di Barletta Andria Trani, del Comune di Trani, dell'Università degli Studi di Bari e dell'Ordine degli Avvocati di Trani, quest'ultimo anche in qualità di co-organizzatore dell'evento, in collaborazione con Giurispedia e la casa editrice Duepuntozero, hanno indetto la prima edizione del Premio anno 2023-2024.

Ad accogliere con entusiasmo la richiesta da parte degli organizzatori di una platea istituzionale per la presentazione alla stampa del bando, data la rilevanza nazionale del premio, è stata la consigiera delegata



alle Politiche culturali della Regione Puglia. «Voglio ringraziare gli organizzatori di questo premio nazionale - ha esordito Grazia Di Bari -, che sono certa vedrà tante altre edizioni. Giustina Rocca è stata la prima avvocatessa al mondo e il bando di concorso si rivolge ad avvocate e praticanti avvocate under 35, trattando due temi come la violenza di genere e le discriminazioni di genere su cui occorre tenere sempre alta l'attenzione. Da donna e da avvocatessa non posso che congratularmi con tutte le colleghe che stanno partecipando

al bando, che sta avendo una grande risposta. Sono certa che anche Giustina Rocca sarebbe stata orgogliosa del lavoro che le avvocate portano avanti ogni giorno per la difesa dei diritti delle donne».

«Il valore di questo Bando Nazionale non è solo quello di promuovere le giovani giuriste, ma oggi con questo concorso andiamo a valorizzare anche l'Ordine degli Avvocati, i Lions club ed il Comune di Trani - ha dichiarato Aldo Patruno, Direttore Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio della Regione

Puglia. Un'iniziativa rivolta ad avvocate e praticanti under 35 che lavorino sul tema della parità di genere e su casi giudiziari inerenti la violenza sulle donne, un tema drammaticamente troppo di attualità in questo periodo. Il valore culturale aggiunto di questa operazione in realtà è ancora più grande, ovvero far conoscere la figura di Giustina Rocca, la quale si staglia come uno degli elementi che la dicono lunga sulle ragioni per cui la Puglia è una terra così forte, così importante, così accogliente. Le tracce di questo successo vanno ricer-

cate nella sua storia e nel talento delle sue donne».

«Siamo davvero orgogliosi di aver condiviso una iniziativa così prestigiosa - ha evidenziato il sindaco della Città di Trani Amedeo Bottaro. Rendere il doveroso omaggio alla nostra illustre giurista, Giustina Rocca, ci consente di ricordare il blasone e la tradizione di una città che annovera una storia millenaria di primati, sia in campo amministrativo che in quello giuridico, continuando a svolgere, attraverso l'impegno delle sue donne e dei suoi uomini, un ruolo di primo piano nel panorama storico e culturale nazionale».

«Il COA di Trani - ha sottolineato il vicepresidente dell'Ordine degli Avvocati di Trani Salvatore Monti - ha voluto coorganizzare questo premio per celebrare una figura che, oltre ad essere il primo avvocato donna nella storia, già nel 500 ha lottato per la parità di genere, riuscendo ad imporsi quale giurista ed avvocato in un momento in cui la toga era ad appannaggio esclusivo degli uomini. Un esempio ed una testimonianza che deve essere tramandata alle nuove generazioni. Il premio ha un respiro nazionale che si propone di premiare le giovani donne avvocate e praticanti che hanno trattato questioni relative alla parità di genere».

«Nel decennale del club - ha dichiarato il presidente del Lions Club Trani 'Ordinamenta Maris' Elio Loidi-



**LE FOTO DELLA
PRESENTAZIONE DEL PREMIO**

ce -, non poteva mancare un evento di grande rilevanza per il territorio. Per l'evento è stata scelta la figura di Giustina Rocca, prima avvocatessa al mondo e nostra cittadina, per premiare tre giovani avvocate che si sono occupate di "Parità di genere e Violenza sulle donne". È stata scelta una Commissione Giudicatrice composta da docenti universitari, magistrati e avvocate. Alle partecipanti tutte, che saranno presenti a Trani, il 25 maggio 2024, verranno consegnati due omaggi anche per la sola partecipazione».

«Un'idea nata nel Club Lions Ordinamento Maris di Trani, insieme al collega Domenico Lamantea - ha sottolineato l'avvocato Alessandro Moscatelli, vicepresidente del Club Lions tranese - per rendere omaggio ad una illustre giurista tranese del XVI secolo e, nel contempo, rilanciare la grande tradizione giuridica del Foro di Trani in cui si amministra giustizia sin dai tempi di Federico II. È una occasione di confronto e di crescita professionale delle giovani praticanti ed avvocate su due tematiche attuali quali la parità di genere e la violenza sulle donne nel nome di Giustina Rocca, riconosciuta prima avvocatessa al mondo anche dall'U.E. con l'intitolazione della torre più alta della sede della Corte di Giustizia Europea. I premi in palio, d'altronde, costituiscono anche un incentivo ed uno strumento in favore delle più giovani per l'esercizio

della professione forense. C'è tempo fino al 31 marzo per il deposito degli elaborati. Trani sarà al centro dell'Avvocatura Italiana per le due giornate del 24 e del 25 maggio 2024 con una serie di eventi collaterali, non solo culturali, il cui cartellone è in fase di allestimento».

Il bando del Premio nazionale si articola in due sezioni: un riconoscimento alla carriera che verrà assegnato in favore di una avvocatessa o di una giurista particolarmente distintasi nel 2023 che la Commissione Scientifica del concorso, per la prima edizione, ha individuato nella prof. Silvana Sciarra, già Presidente della Corte Costituzionale; e premi in danaro che verranno assegnati ad avvocate o praticanti che regideranno elaborati concernenti un caso trattato dinanzi all'autorità giudiziaria sulle tematiche della parità di genere o della violenza sulle donne. Possono concorrere al Premio, partecipando al bando, le avvocate, con un'età massima di trentacinque anni, che abbiano conseguito l'abilitazione alla professione forense a partire dal primo gennaio 2016 e siano iscritte in un Albo degli Ordini degli Avvocati in Italia. La possibilità di partecipare al bando è stata estesa anche alle praticanti avvocate under 35. Il bando, pubblicato sul sito dell'Ordine degli avvocati di Trani ([https://www.ordineavvocatitrani.it/wp-content/uploads/2024/02/BANDO-DI-CONCORSO-GIUSTINA-](https://www.ordineavvocatitrani.it/wp-content/uploads/2024/02/BANDO-DI-CONCORSO-GIUSTINA-ROCCA.pdf)

ROCCA.pdf), scade alle ore 24.00 del giorno 31.03.2024.

Gli elaborati saranno valutati ad insindacabile giudizio della Commissione scientifica composta dal prof. avv. Aldo Loidice del Foro di Bari, già professore ordinario di Diritto Costituzionale Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"; prof. avv. Armando Regina del Foro di Bari, già docente universitario; dott.ssa Angela Patrizia Tavani, professore associato di Diritto Ecclesiastico Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"; dott.ssa Giacinta Serlenga, magistrato T.A.R. Puglia; avv. Antonio Giordano del Foro di Trani; avv. Costanza Manzi del Foro di Trani. Ai premi in danaro per le prime tre classificate pari ad euro 3.000,00 (tremila/00) per la prima classificata, in euro 2.000,00 (duemila/00) per la seconda ed in euro 1.000,00 (mille/00) per la terza, si aggiungono testi giuridici e abbonamenti gratuiti alla banca dati Giurispedia. Nello specifico, alla prima classificata verrà inoltre riconosciuto un abbonamento di durata annuale alla banca dati giuridica Giurispedia, dotata di intelligenza artificiale (AI), e un anno di pubblicazioni tecniche edita da Edizioni Duepuntozero (circa 12 volumi). Verrà riconosciuto un abbonamento di durata annuale alla banca dati Giurispedia anche alla seconda e terza classificata. Alle prime cento

partecipanti al concorso che si registreranno all'evento di Trani, poi, saranno distribuite le credenziali di accesso gratuito a Giurispedia valide per 6 mesi e sarà donata una borsa studio firmata 'La Fille Des Fleurs'.

La cerimonia della nomina e della premiazione delle vincitrici si terrà il giorno 25 maggio 2024 alle ore 9.30 presso il Palazzo delle Arti Beltrani, in via G. Beltrani 51 a Trani (BT).

Tutte le informazioni aggiornate sulla pagina FB Premio nazionale "Giustina Rocca".

Giustina Rocca, chi era. Le fonti ci restituiscono Giustina Rocca pronunciare come avvocato del foro di Trani una sentenza arbitrale in presenza del governatore veneto della città, Ludovico Contarini. L'episodio è raccontato nelle pagine del De lure Patronatus di Cesare Lambertini, stampato nel 1533. Sappiamo dal trattato che, nel 1500, la nobildonna, dotata di grande 'auctoritas' e di grandi conoscenze giuridiche, fu scelta come arbitra in una controversia ereditaria tra due suoi nipoti. Giustina, il giorno 8 aprile 1500, pronunciò in lingua volgare, per farsi comprendere dal folto pubblico di concittadini, la sentenza di tale arbitrato nel palazzo del tribunale di Trani e, per l'ufficio svolto, pretese ed ottenne che le fosse pagata la stessa trigesima di compenso stabilita per gli arbitri uomini.

Donna di indiscusso ta-

lento, la Rocca, figlia di Orazio, oratore al Senato di Napoli, e moglie di Giovanni Antonio Palagano, Capitano Regio della città di Trani, trovò nel padre e nel marito due alleati che le permisero di emergere nella professione. Ma fu un caso isolato, dal momento che nel resto d'Italia ed anche d'Europa non era consentito alle donne il patrocinio legale. Trani, nel 1500, era una città ricca, evoluta, attiva nel commercio marittimo e in contatto con il bacino del Mediterraneo, pregna della cultura rinascimentale che rivalutò la figura della donna in molti campi. Secondo quanto ci è stato tramandato, la donna nella sua lunga carriera si occupò anche di questioni diplomatiche, riguardanti soprattutto i rapporti tra la città di Trani e Venezia, fatto che la legò al nome della Serenissima. La sua figura pare abbia ispirato il personaggio di Porzia di Belmonte nell'opera teatrale 'Il Mercante di Venezia' (1596-1598) di William Shakespeare. Di Giustina Rocca rimane un epitaffio funebre inciso su una stele scritto in occasione della prematura scomparsa della figlia Cornelia, conservato nel Museo diocesano di Trani. A lei sono state dedicate strade nelle città di Trani e Bari, oltre che la co-intestazione di una scuola media nella sua città. Il suo nome è stato recentemente inserito nel Calendario europeo sulla Parità di genere (Gender equality perpetual calendar) alla data dell'8 aprile (giorno in cui la giurista tranese pronunciò il lodo arbitrale, diventato importante per la parità di genere). Il calendario include personaggi ed eventi, è perpetuo ed esiste in inglese e francese, le due lingue ufficiali del Consiglio d'Europa. La voce è facilmente consultabile al link: <https://www.coe.int/en/web/gender-equality/gender-equality-perpetual-calendar#>

MATTINO
di Foggia e provincia

Quotidiano d'informazione, politica, sport e cultura

ANNO XII - n. 42 (3.157)
21 FEBBRAIO 2024

Autorizzazione Tribunale di FOGGIA -
Registro Periodici n. 01/11 del 11/1/2011
Iscr. R.O.C. n. 32212 del 16/11/2018

Direttore responsabile
Antonio Blasotta
direttore@matteosostinga.it

Sede di pubblicazione
FOGGIA

EDITORE

DREAMLAND PUBLISHING
Kabin Branch
Via Genioffo De Troia, 35
71121 - FOGGIA
Tel. 0881.022.150 fax 0881.188.01.47
e-mail: info@dreamlandpublishing.co.uk

LE FIAMME GIALLE L'UFFICIALE È COMANDANTE INTERREGIONALE DELL'ITALIA MERIDIONALE

Il generale Augelli in visita nella Bat

L'incontro con la Prefetta Riflesso e Renato Nitti

Il Generale di Corpo D'Armata Vito Augelli, Comandante Interregionale dell'Italia Meridionale della Guardia di Finanza, autorità gerarchica sovraordinata a tutti i Reparti della Puglia, oltre che delle regioni Campania, Basilicata e Molise, ha visitato il Comando Provinciale di Barletta Andria Trani. L'alto Ufficiale Generale, nativo di questa provincia e profondo conoscitore della realtà pugliese avendo già lavorato a Bari in passato, è stato accolto dal Comandante Regionale Puglia, Generale di Divisione Fabrizio Toscano e dal Comandante Provinciale, colonnello Pierluca Casano e ha dapprima incontrato il Prefetto della provincia, dottoressa Rossana Riflesso e il Procuratore della Repubblica di Trani, dottor Renato Nitti, ai quali ha confermato ogni più ampia collaborazione istituzionale da parte delle Fiamme Gialle di ogni ordine e grado che operano nella "più giovane" delle province pugliesi, ricevendo, al contempo, espressioni di piena soddisfazione, stima e fiducia e per le molteplici attività di ser-



vizio svolte da tutti i reparti della Guardia di Finanza di Barletta, Andria, Trani e Margherita di Savoia, nei dieci comuni di competenza. Il Generale

Augelli ha quindi visitato la caserma "Fin. M.a.v.m. Giovanni De Santis" di Barletta, sede del Comando Provinciale, del Nucleo Polizia Economico Finanziaria e del Gruppo alla sede dove ha salutato il personale presente, riportando le lusinghiere espressioni di apprezzamento dell'Autorità Giudiziaria e di Governo, raggiungendo il suo personale plauso per l'impegno, la dedizione e il senso del dovere che connotano la lunga attività dei Finanziari a tutela della legalità e della sicurezza, a seguire, un breve ma significativo incontro con i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia, esaltandone la spiccata funzione sociale nella collettività barlettana, andriese e tranese. Il Comandante Interregionale ha infine presieduto un incontro con i Comandanti dei Reparti dipendenti nel corso del quale sono stati analizzati i contesti sociali, economici e criminali della provincia, illustrate le prospettive operative e le strategie di crescita del Reparto nonché le misure di welfare per il personale.

IL RICONOSCIMENTO PRESENTATO IL BANDO

Un premio dedicato a Giustina Rocca

Nell'Arena del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia è stato presentato ieri il Bando "Premio Nazionale Giustina Rocca" in una conferenza moderata dalla giornalista Annamaria Natalicchio. L'idea di istituire un premio in memoria ed in omaggio della giurista tranese avvocatessa ed arbitro del XVI secolo, è nata in seno al Lions Club Trani "Ordinamento Maris" che, assieme al Lions Distretto 108AB Puglia ed il Lions Multidistrettuale 108 Italy, con il patrocinio del Consiglio Nazionale Forense, della Regione Puglia Pact, della Provincia di Barletta Andria Trani, del Comune di Trani, dell'Università degli Studi di Bari e dell'Ordine degli Avvocati di Trani, quest'ultimo anche in qualità di co-organizzatore dell'evento, in collaborazione con Giurispedia e la casa editrice Duepuntozero, hanno indetto la prima edizione del Premio anno 2023-2024. Ad accogliere

con entusiasmo la richiesta da parte degli organizzatori di una platea istituzionale per la presentazione alla stampa del bando, data la rilevanza nazionale del premio, è stata la consigliera delegata alle Politiche culturali della Regione Puglia. «Voglio ringraziare gli organizzatori di questo premio nazionale - ha esortato Grazia Di Bari - che sono certa vedrà tante altre edizioni. Giustina Rocca è stata la prima avvocatessa al mondo e il bando di concorso si rivolge ad avvocate e praticanti avvocate under 35, trattando due temi come la violenza di genere e le discriminazioni di genere su cui occorre tenere sempre alta l'attenzione. Da donna e da avvocatessa non posso che congratularmi con tutte le colleghe che stanno partecipando al bando, che sta avendo una grande risposta. Sono certa che anche Giustina Rocca sarebbe stata orgogliosa del lavoro che le avvocate portano avanti ogni giorno per la difesa dei diritti delle donne».



BARLETTA LE PAROLE DELL'ASSESSORE CAMPESE ALLA VIGILIA DELL'APPROVAZIONE DI BILANCIO

«Centraline e nasi biometrici per monitorare l'ambiente»

DORA DIBENEDETTO

È previsto come l'ultimo punto all'ordine del giorno quello relativo all'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026. Un'approvazione che avrà luogo durante il consiglio comunale in programma per oggi pomeriggio, alle ore 15, presso la sala consiliare ubicata al piano rialzato dell'ex tribunale di via Zanardelli. Ad anticipare le novità previste in merito è l'assessore al bilancio Davide Campe-

se. **Assessore, cosa prevede il bilancio di previsione?**

«Il bilancio è stato redatto pensando al miglior sviluppo per la città aumentando i servizi ai cittadini, non solo attraverso lo stanziamento ad hoc di risorse per potenziare quei settori dimenticati da anni, ma tenendo sempre alta l'asticella per proiettare Barletta nell'alveo delle grandi città, diventando motore trainante del territorio della sesta provincia pugliese».

Quali le poste?

«Quest'anno il bilancio è denso di novità importanti riguardanti vari settori: abbiamo potenziato, su tutti, i settori dell'ambiente, dello sport e



delle politiche giovanili, nonostante le difficoltà dovute, tra l'altro, ai mancati incassi relativi ai fitti (120mila euro di fitto in meno sull'immobile comunale dell'ex banca Carige di piazza A. Moro), ai loculi cimiteriali (meno 300mila euro). Inoltre, anche il costo dell'energia grava pesantemente sulle casse comunali».

Potenziate le risorse per il "tan-

to discusso" settore ambiente, più nello specifico?

«Per la prima volta l'ambiente volgerà un ruolo fondamentale all'interno della vita amministrativa, abbiamo potenziato le risorse in essere per verificare tutte quelle situazioni che permettono il monitoraggio ambientale a 360 gradi migliorando al contempo la qualità della vita urbana. Lo faremo attraverso l'installazione di rilevatori, centraline e nasi biometrici, verrà, altresì, effettuato il censimento del verde; si tratta di azioni fondamentali per il rilancio e la salute dei nostri cittadini. In termini numerici parliamo di 100 mila euro stanziati per l'acquisto di dosimetri, per effettuare censimenti e 170 mila euro stanziati, invece, per la manutenzione straordinaria del verde e del decoro urbano».

bano».

Quali, invece, le voci per i quali è prevista una riduzione delle risorse?

«Non risultano gravi riduzioni, abbiamo agito nell'ottica della completezza: dai servizi sociali all'ambiente, dai giovani al decoro urbano, dallo sport alla cultura, dagli eventi estivi a quelli natalizi».

LA MOSTRA IN PROGRAMMA A PALAZZO REALE

L'arte di De Nittis ora vola a Milano

A partire dal 24 febbraio



Apre sabato prossimo 24 febbraio, a Palazzo Reale di Milano, "De Nittis. Pittore della vita moderna", una monografia che celebra il talento del pittore italiano, tra i grandi protagonisti della pittura dell'Ottocento europeo. Per la prima volta in mostra, a Palazzo Reale, circa 90 dipinti, tra olii e pastelli, provenienti dalle principali collezioni pubbliche e private, italiane e straniere, tra cui il Musée d'Orsay e il Petit Palais di Parigi, i Musée des Beaux-Arts di Reims e di Dunquerque, gli Uffizi di Firenze, solo per citarne alcuni, oltre allo straordinario nucleo di opere conservate alla Gam di Milano e una selezione dalla Pinacoteca di Barletta, intitolata al Pittore, che ne conserva un

eccezionale numero a seguito del lascito testamentario della vedova Leontine De Nittis. In "De Nittis. Pittore della vita moderna" viene esaltata la statura internazionale di un pittore che è stato, insieme a Boldini, il più grande degli italiani a Parigi, dove è riuscito a reggere il confronto con Manet, Degas e gli impressionisti, con cui ha saputo condividere, pur nella diversità del linguaggio pittorico, l'aspirazione a rivoluzionare l'idea stessa della pittura, scardinando una volta per sempre la gerarchia dei generi per raggiungere quell'autonomia dell'arte che è stata la massima aspirazione della modernità. La mostra è accompagnata da un ricco catalogo pubblicato da Silvana Editoriale.

LA GAZZETTA DELLA BAT

BARLETTA ANDRIA TRANI

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Mercoledì 21 febbraio 2024

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Quotidiano fondato nel 1887

www.lagazzettadelmezzogiorno.it



ne facciamo di tutti i colori.it
posta@arpexsrl.it www.arpexsrl.it





ne facciamo di tutti i colori.it
posta@arpexsrl.it www.arpexsrl.it

«I soldi della cultura non solo per la Disfida»

Associazioni contro il Comune di Barletta: finanzia le realtà del territorio



BARLETTA La sede del Comune

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** «Ma il Comune di Barletta come investe i soldi nella cultura?». È l'interrogativo che aleggia nell'intervento di Stefania D'Onofrio, presidente dell'associazione «Settore

BILANCIO

Oggi la seduta in Consiglio per l'approvazione del previsionale 2024

Cultura e Spettacolo» a pochi giorni dalla discussione e approvazione del Bilancio di Previsione 2024, fissata nel Consiglio comunale convocato per oggi.

«Vorremmo ricordare - attacca D'Onofrio - che, nel 2022, è stato approvato dal commissario Alecci il regolamento nel quale, come già accade in molte altre città, è previsto che vengano messi a bilancio dei fondi certi da destinare a sostegno degli eventi, delle attività culturali e di spettacolo prodotte da imprese, organizzazioni, cooperative, aps e associazioni professionali del territorio».

«Il Comune - rileva D'Onofrio - fi-

nora, si è limitato al coinvolgimento di queste realtà professionali limitatamente all'organizzazione di alcuni eventi della città di Barletta, come Disfida e cartellone degli eventi natalizi. Questo perché ancora, evidentemente, considera gli artisti e le realtà professionali del territorio inferiori in quanto locali. Mentre è stato abbondantemente dimostrato che il livello delle proposte artistiche degli stessi sia stato molto elevato con costi, per il Comune, proporzionalmente bassi rispetto alla quantità e alla qualità degli eventi proposti».

La presidente dell'associazione contesta quindi la mancata, o perlomeno carente, applicazione del regolamento in questione. «Il famoso regolamento - denuncia - ha trovato fino ad oggi applicazione solo nel bando per le attività natalizie emanato dal comparto attività produttive grazie al porgere orecchio dell'assessore nonché vicesindaco Dileo e alla volontà del dirigente Rizzo».

D'Onofrio pone quindi l'attenzione sulle politiche culturali della città, pro-

prio alla luce della prossima approvazione del bilancio. «Il Comune tende a mettere soldi in bilancio senza attenzione a una logica di "sviluppo" e per eventi di puro intrattenimento, si pensi all'estate barlettana e alla Disfida, ma, di contro, non tutela e non agisce a sostegno degli operatori del settore, come prevede il regolamento».

«La logica finora adottata - incalza - è quella di spendere per eventi di grosso richiamo, ma che sono e restano fin lì a sé stessi, invece che "investire" meglio e di più sugli operatori locali che, potendo contare sul sostegno del Comune, a loro volta, potrebbero generare altre risorse, moltiplicatori di economia circolare per la città intera, con conseguente crescita culturale della stessa. Affermiamo questo invitando tutti a guardare le cifre enormi dei bilanci degli anni passati per i grossi eventi, a fronte di zero per gli altri eventi».

La presidente D'Onofrio pone poi altri interrogativi: «È giusto che i grandi eventi rientrino nel bilancio della

cultura, non sarebbe meglio che vengano finanziati dalle attività produttive, avendo obiettivi e fini legati anche al commercio e al turismo? Perché il Comune non comprende che l'investimento di mettere a bilancio fondi a sostegno degli operatori culturali della città significherebbe trasformare quella spesa in "attrattore" di ulteriori risorse?»

«Per noi era e continua ad essere cosa assurda e inspiegabile. Forse perché il Comune ancora non sa come funzioniamo e non comprende che i professionisti della cultura e dello spettacolo - lavorando con fondi pubblici, se avessero la certezza del sostegno del Comune potrebbero impegnarsi a generare altre idee, progetti e attività che conseguentemente comporterebbero la necessità di intercettare altri finanziamenti ovvero regionali, nazionali o europei», conclude.

L'ACCUSA

D'Onofrio: il regolamento applicato solo nel bando per le attività natalizie

PalaMarchiselli chiuso e inagibile Il M5s attacca sindaco e maggioranza

«Noi gufi e odiatori? Cannito guardi nella sua coalizione, a partire da Fl»

● **BARLETTA.** «PalaMarchiselli» chiuso: continua la polemica in merito alla porte sbarrate a causa dell'inagibilità. Interviene Luca Savella, rappresentante gruppo territoriale del Movimento 5 Stelle. «A Barletta lo sport non ha più una casa. Il PalaMarchiselli è una struttura che doveva essere fiore all'occhiello di questa città, un riferimento per i tantissimi giovani che amano lo sport e i suoi valori, è chiusa e senza soluzioni di riapertura a breve termine. Una situazione nota a tutti denunciata da tempo, nel solito lassismo generale, delle associazioni sportive cittadine», afferma.

Quindi l'attacco al sindaco Cosimo Cannito che «definisce "gufi ed odiatori" quei cittadini che legittimamente pongono domande cercando di far venire a galla le amose problematiche che soffocano Barletta si prende i meriti di aver fatto semplicemente quello che un sindaco avrebbe dovuto fare, da tempo però». «A maggior ragione quando afferma che lontano 2005 il PalaMarchiselli, presenta delle carenze problematiche. Gli diamo atto di non essere unico responsabile, ma gli ricordiamo che è sindaco di Barletta da sei anni».

L'attacco non si ferma qui. «Ci chiediamo innanzitutto se l'Amministrazione barlettana si renda conto del rischio che ha corso in questi anni nell'ospitare, tra sportivi e

spettatori, migliaia di cittadini in quella struttura», aggiunge Savella, non senza polemica, accusando la maggioranza per il «triste teatrino politico che sta mettendo in piedi», a partire dalla vicenda dell'«assessore allo Sport Degennaro attaccato dalla stessa Forza Italia che lo ha proposto alla città».

Ricordiamo agli esponenti di Forza Italia che fin quando riterranno di assegnare ruoli secondo logiche politiche invece che per competenza, le lamentele del «giorno dopo» somigliano ad una barzelletta che non fa ridere piuttosto che ad una vera denuncia, incalza l'esponente pentastellato.

«Ci chiediamo perché il sindaco Cannito, non dice, che i suoi primi "odiatori", a fronte delle costanti critiche di Forza Italia, nascono proprio all'interno della sua stessa maggioranza?», dice ancora Savella, per poi concludere. «Metteno da parte i facili commenti su un'Amministrazione sempre più allo sbando, ci auguriamo che questa grave situazione si possa risolvere nel più breve tempo possibile. Noi del Movimento 5 Stelle riteniamo che i valori dello sport, specialmente in un contesto sociale così delicato come il nostro, vadano tutelati e posti in cima all'agenda politica di qualsiasi formazione politica». [g.d.]



BARLETTA Pala Marchiselli chiuso (foto Calvaresi)

L'INIZIATIVA IL RICONOSCIMENTO NAZIONALE INTITOLATO ALLA PRIMA GIURISTA ITALIANA. IL CONCORSO VOLUTO DAI LIONS CLUB DI TRANI E BARI

Un premio in memoria dell'avvocata di Trani Giustina Rocca

● **BARL.** Un premio che intende affermare la parità di genere in ambito lavorativo. Un concorso che vuole premiare le donne che hanno scelto la legge come mestiere affinché possano avere come modello colei che riuscì a imporsi in ambito giuridico diventando un esempio.

È il premio nazionale intitolato a Giustina Rocca, prima giurista italiana, originaria di Trani, e presentato ieri mattina a Bari. Il premio, voluto dai Lions club della città assieme al Lions distretto 106AB Puglia e il Multidistrettuale 108 Italy, è patrocinato tra gli altri dal Consiglio nazionale forense, Regione Puglia e Provincia Bari.

Possono partecipare avvocatessae praticanti avvocate con meno di 35 anni che potranno presentare elaborati su casi trattati e relativi a parità di genere o violenza sulle donne. A giudicarli sarà una commissione composta da docenti universitari, magistrati e avvocatessae: chi vincerà, potrà aggiudicarsi 3mila euro. La premiazione si terrà a Trani il prossimo 25 maggio. I premi in palio, tra cui anche abbonamenti e testi giuridici, costituiscono anche un incentivo per le più giovani per l'esercizio della professione forense, ha spiegato Alessandro Moscatelli, vicepresidente del Club Liontranese. «Il valore aggiunto del premio è far conoscere Giustina Rocca che si staglia

come uno degli elementi che la dicono lunga sulle ragioni per cui la Puglia è una terra così forte, così importante, così accogliente», ha sottolineato Aldo Patruno, direttore del dipartimento Turismo, economia della cultura, valorizzazione del territorio della Regione Puglia.

Per il sindaco di Trani, Amedeo Bottaro il premio «rende un doveroso omaggio alla nostra illustre giurista e ci consente di ricordare il blasone e la tradizione di una città che annovera una storia millenaria di primati, sia in campo amministrativo che in quello giuridico». La scadenza per partecipare al bando è fissata per il prossimo 31 marzo.

la Repubblica Giovedì, 22 febbraio 2024

Puglia **Cultura**

pagina **19**

La lettura

La pista anarchica Dagli attentati a Cospito: una storia tutta italiana

di Vito Santoro

Si segue la pista anarchica. Tante volte abbiamo visto, sentito e letto questa frase, che - come è noto - rinvia alla Strage di Piazza Fontana del 12 dicembre 1969. Negli anni '70 e '80 molti anarchici arrestati si sono trovati coinvolti in inchieste sul terrorismo e sulla sinistra extraparlamentare, ma è dagli Novanta in poi che si sono tornati a parlare di terrorismo anarchico, specie dopo le terribili giornate di Genova. Del resto, estranei come sono al mondo della sinistra, avversari a qualsiasi forma di autorità, in rapporti conflittuali con il resto del movimento, gli anarchici si sono rivelati un capro espiatorio perfetto. Almeno fino alla vicenda di Alfredo Cospito.

La sua storia giudiziaria inizia nel 2013, con una prima condanna di dieci anni e otto mesi per aver ferito con colpi di pistola alle gambe il dirigente dell'Ansaldo Nucleare, Roberto Adinolfi. Segue nel 2022 una condanna anche per "strage politica": viene ritenuto colpevole di aver posizionato nella notte tra il 2 e il 3 giugno 2006, due pacchi bomba davanti alla scuola allievi dei carabinieri di Fossano, provincia di Cuneo. Un'esplosione che tuttavia non provocò né morti né feriti. Cospito è un militante della Fai, cioè della Federazione anarchica informale, sigla quasi del tutto sconosciuta, assunta a una certa notorietà in seguito alla rivendicazione di un attentato incendiario in casa dell'allora presidente della Commissione europea Romano Prodi nel dicembre 2003. Detenuto da oltre 10 anni, Cospito porta avanti uno sciopero della fame di sei mesi - dall'ottobre 2022 all'aprile 2023 - per protestare contro l'applicazione nei suoi confronti dell'articolo 41-bis dell'ordinamento penitenziario, quello che prevede il "carcere duro" e perché la sua condanna a 20 anni di reclusione potrebbe trasformarsi in ergastolo ostativo, cioè l'erogazione che non prevede la possibilità di accedere ai benefici di legge.

Il caso diventa oggetto di un dibattito politico mediatico che ruota intorno alle considerazioni sulla proporzionalità della pena a cui è stato condannato Cospito. Il 19 dicembre il tribunale di sorveglianza di Roma rigetta il reclamo del suo avvocato contro l'applicazione del 41-bis. La misura è stata così confermata per i prossimi quattro anni, cosa che non ha impedito a Cospito di comunicare con il mondo esterno. Tutt'altro. La sua vicenda ha sensibilmente amplificato la diffusione delle sue tesi

Nel saggio per Laterza del giornalista Di Vito un'indagine sul peso reale dei movimenti extraparlamentari: come dimostrò il caso Valpreda un capro espiatorio perfetto



Il militante Alfredo Cospito in tribunale durante il processo

La scheda Il volume

Mario Di Vito
La pista anarchica
Laterza
pagg.168
18 euro



dei suoi proclami, approdati sulle principali testate giornalistiche italiane e internazionali. E un vasto movimento di solidarietà si è sviluppato nei suoi confronti, anche da parte di quella società civile quanto mai distante dagli ambienti anarchici.

«Chi sono questi anarchici? Cosa vogliono? Da dove vengono? Dove credono di andare?». Sono le domande cui tenta di rispondere Mario Di Vito, giornalista del *Manifesto*, nel suo nuovo libro inchiesta, *La pista anarchica. Dai pacchi bomba al caso Cospito*, edito da Laterza, come il precedente, *Colpire una, Ritorno di famiglia con Brigate Rosse* (suo nonno, Mario Mandrelli è stato il magistrato che ha seguito le indagini e portato a processo i brigatisti responsabili del rapimento, del processo popolare e dell'assassinio di Roberto Pecì, fratello di Patrizio, primo pentito della storia dell'orga-

nizzazione terroristica). Di Vito tiene subito a chiarire nella prefazione che non intende disculpare Cospito né tanto meno difenderlo: per questo ci sono i suoi avvocati. Proverà piuttosto a raccontare la storia che lo accompagna, ripercorrendo più di trent'anni di fatti, personaggi e inchieste giudiziarie. Il tutto con un tono che vuol essere, a suo dire, "neutrale".

«Ripercorrere - precisa - certe inchieste, tra le altre cose, è anche un buon esercizio per saggiare lo stato di diritto del nostro Paese. Inoltre la repressione è sempre stata una tematica importante in ambiente anarchico: la lotta contro lo Stato prevede, ovviamente, anche una risposta da parte di quest'ultimo». E questa risposta è sempre stata particolarmente pesante verso gli anarchici, laddove - osserva Di Vito - lo Stato di diritto si deve affermare soprattutto contro i suoi nemici, specie con quanti lo dichiarano apertamente.

Come suggerisce il nome, la Federazione anarchica informale è un'organizzazione dalla natura liquida, priva cioè di una struttura verticale e gerarchica, che sostiene l'uso della violenza e della lotta armata contro lo Stato e i suoi simboli. «Anarchico informale è chi semplicemente vuole esserlo. Chi crede che la propaganda del fatto sia la via maestra verso la rivoluzione», conta alimentare l'idea che una minaccia anarchica sia sempre incombente insiste Di Vito. Rovescio della medaglia l'incapacità da parte della Fai di «costruire intorno a sé una vera e propria rete di solidarietà».

Di Vito si muove in questa vicenda non solo col piglio del cronista, ma anche con quello del narratore. Racconta «una storia di ordinaria anarchia». Una storia di ordigni inesplosi, di accuse alla scienza e alla tecnologia di essere strumenti al servizio di chi vuole distruggere l'umanità. Una storia di libri esplosivi, da Lucio e Pirandello, da Vassalli a Pirene. Una storia in cui non mancano i camel, come quello del "rapinatore gentile" Horst Fantazzini, la cui vita avventurosa non a caso è diventata molti anni fa un film, *Ormai è fatta!*, girato nel 1999 da Enzo Monteleone con un giovane Stefano Accorsi.

E poi tanto romanticismo, molto ego e rischio del ridicolo. Non può essere diversamente se si ama pensare di sé stessi - scrive - come dei «grandi cospiratori» che si muovono solo col favore delle tenebre perché è nel buio che vivono ed è lì che pianificano le loro azioni».



La giurista Silvana Sciarra

Il bando

Giustina Rocca, nasce il premio per le avvocate

Giustina Rocca è considerata la prima avvocatessa della storia grazie a un lodo arbitrale reso l'8 aprile 1500 nell'ambito di una controversia che era stata incaricata di risolvere. Alla corte del governatore veneziano di Trani, Giustina Rocca pronuncia il lodo arbitrale in lingua volgare - anziché in latino secondo gli usi dell'epoca - per renderlo comprensibile al pubblico accorso ad assistere alla pronuncia. Convoca poi la parte soccombente affinché questa le versi gli onorari d'uso, sottolineando così, in un'epoca in cui le donne non avevano accesso né all'istruzione né all'esercizio delle professioni giuridiche, la sua volontà di essere trattata al pari degli uomini che disponevano di tali prerogative.

Dedicando a Giustina Rocca nel 2022 la sua torre più alta, accanto alle Torri Comenius e Montesquieu (avvocato), la Corte di giustizia dell'Unione europea ricorda il suo attaccamento all'accessibilità al diritto e alla giustizia da parte di tutti e ribadisce, facendo eco alla propria giurisprudenza, il suo impegno a favore delle pari opportunità. Ora è la sua Puglia a onorarne la memoria con il bando del primo "Premio Nazionale Giustina Rocca": un'idea nata in seno al Lions Club Trani 'Ordinamento Maris' che, assieme al Lions Distretto 108AB Puglia ed al Lions Multidistrettuale 108 Italy, con il patrocinio del Consiglio Nazionale Forense, della Regione Puglia PACT, della provincia Bat, del Comune di Trani, dell'Università di Bari e dell'Ordine degli Avvocati di Trani. Il bando del Premio si articola in due sezioni: un riconoscimento alla carriera che verrà assegnato in favore di una avvocatessa o di una giurista particolarmente distinte nel 2023 che la commissione scientifica del concorso, per la prima edizione, ha individuato nella professoressa Silvana Sciarra, già Presidente della Corte Costituzionale; e premi in danaro che verranno assegnati ad avvocate o praticanti che redigeranno elaborati concernenti un caso trattato dinanzi all'autorità giudiziaria sulle tematiche della parità di genere o della violenza sulle donne.

**Il riconoscimento
alla carriera
sarà assegnato
alla giurista
Silvana Sciarra
mentre il concorso
sulla parità di genere
è per le professioniste
under 35**

Possano concorrere al Premio, partecipando al bando, le avvocate, con un'età massima di 35 anni, che abbiano conseguito l'abilitazione alla professione forense a partire dal primo gennaio 2016 e siano iscritte in un albo degli Ordini degli Avvocati in Italia. La possibilità di partecipare al bando è stata estesa anche alle praticanti avvocate under 35. Il bando, pubblicato sul sito dell'Ordine degli avvocati di Trani ordineavvocatitran.it, scadrà il 31 marzo 2024.

Gli elaborati saranno valutati ad insindacabile giudizio della Commissione scientifica composta da Aldo Loidice, già professore ordinario di Diritto Costituzionale a UniBa; Armando Regina del Foro di Bari, già docente universitario; Angela Patrizia Tavani, professoressa associata di Diritto Ecclesiastico a UniBa; Giacinta Serlenga, magistrata Tar Puglia e Antonio Giorgino e Costanza Manzi, avvocati del Foro di Trani.

Ai premi in danaro per le prime tre classificate pari a 3mila, 2mila e mille euro, si aggiungono testi giuridici e abbonamenti gratuiti alla banca dati Giurispedia. La cerimonia della nomina e della premiazione delle vincitrici si terrà il 25 maggio 2024 alle 9.30 negli spazi del Palazzo delle Arti Belpatrimo, a Trani. Tutte le informazioni aggiornate saranno pubblicate sulla pagina Facebook Premio nazionale "Giustina Rocca".

7 marzo 2024:

TV:

TGR RAI PUGLIA: Intervista a Margherita Farnelli:

<https://www.swisstransfer.com/d/4b0500e5-5f31-49df-b4eb-9cad2df7eb3>

TRMh24: Intervista agli avvocati Alessandro Moscatelli e Domenico Lamantea sul Premio Giustina Rocca:

<https://www.youtube.com/watch?v=Du2u8wukWEo>

Fine marzo: Premio nazionale 'Giustina Rocca': ancora poche ore per partecipare al bando

WEB:

<https://www.ilgiornaleditrani.net/premio-nazionale-giustina-rocca-ancora-poches-ore-per-partecipare-al-bando/>

<https://www.pugliain.net/189824-premio-nazionale-giustina-rocca-trani/>

<https://www.traniviva.it/amp/notizie/premio-nazionale-giustina-rocca-ancora-poches-ore-per-partecipare-al-bando-per-celebrare-la-prima-avvocata-della-storia/>

<https://www.puglialive.net/premio-nazionale-giustina-rocca-ancora-poches-ore-per-partecipare-al-bando/>

<https://www.giornaledipuglia.com/2024/03/premio-nazionale-giustina-rocca-ancora.html>



Media Partner



PREMIO NAZIONALE “GIUSTINA ROCCA”

SABATO 25 MAGGIO 2024

BIBLIOTECA COMUNALE “G. BOVIO” TRANI

ORE 9.30 - Conferenza su Giustina Rocca
(gratuita - aperta al pubblico)

“Giustina Rocca e il suo tempo”

- Prof. Andrea Lovato, Direttore Dip. Giurisprudenza
Università degli Studi “Aldo Moro” - Bari

“Lo strano caso dell’arbitrato di Giustina Rocca”

- Prof. Francesco Mastroberti, Università degli Studi “Aldo Moro” di Bari

Modera: Avv. Costanza Manzi del Foro di Trani

ORE 11.30 - Cerimonia di premiazione

Proclamazione vincitrici

Premio alla carriera alla Prof. Silvana Sciarra
Presidente Emerito della Corte Costituzionale

PORGERANNO SALUTI:

Avv. Amedeo Bottaro, Sindaco di Trani

Avv. Francesco Logrieco, Presidente dell’Ordine degli Avvocati

Dott. Claudio Sabattini, Presidente del Consiglio dei Governatori Lions MD Italy

Avv. Leonardo Potenza, Governatore Distretto Lions 108AB

Le Autorità presenti



LA FILLE DES FLEURS



Communication & Events



di Annamaria Natalicchio
Via G. Marconi, 157
70054 Giovinazzo (Ba)
Italy

P.IVA 07498920722
m.ph. +39 3497562789
natalicchioannamaria@gmail.com

21 maggio:

PREMIO NAZIONALE GIUSTINA ROCCA, Trani rende omaggio alla prima avvocatessa della storia.
Il calendario degli eventi di venerdì e sabato (la premiazione delle giovani avvocate vincitrici)

WEB:

<https://www.comune.trani.bt.it/Novita/Notizie/IL-24-E-25-MAGGIO-LA-PRIMA-EDIZIONE-DEL-PREMIO-NAZIONALE-GIUSTINA-ROCCA>

<https://news.italy24.press/local/1691553.html>

<https://www.giornaledipuglia.com/2024/05/trani-rende-omaggio-alla-prima-avvocata.html>

<https://www.puglialive.net/un-premio-tutto-al-femminile-trani-rende-omaggio-alla-prima-avvocata-della-storia-con-il-premio-nazionale-giustina-rocca/>

<https://www.traniviva.it/notizie/premio-giustina-rocca-trani-rende-omaggio-alla-prima-avvocata-della-storia/>

REPUBBLICA:https://bari.repubblica.it/cronaca/2024/05/21/news/trani_premio_giustina_rocca_pri_ma_avvocata_italia_silvana_sciarra_carriera-423058377/

https://www.trmtv.it/attualita/cronacheurbane/2024_05_23/427967.html/amp

<https://ledicoladelsud.it/cultura-e-spettacoli/premio-nazionale-giustina-rocca-lomaggio-di-trani-alla-prima-avvocata-della-storia/>

<https://www.pugliareporter.com/2024/05/21/era-di-trani-la-prima-avvocata-della-storia-in-citta-il-premio-nazionale-che-la-omaggia/>

<https://www.traniviva.it/notizie/premio-nazionale-giustina-rocca-attesa-a-trani-35-avvocate-da-tutta-italia/>

La Gazzetta del Mezzogiorno: <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/bat/1506500/trani-ospita-il-premio-nazionale-giustina-rocca-dedicato-alla-prima-avvocata-della-storia.html>

<https://www.ilgiornaleditrani.net/premio-nazionale-giustina-rocca-questo-venerdi-e-sabato-ricco-il-calendario-degli-eventi/>

Puglia *Cultura*

LA LETTURA

Mezzo secolo d'arte Da Pascali a Paradiso: le relazioni pericolose tra città e creatività

Quale arte si fa intorno a Bari? E che rapporto esiste tra la periferia e il centro? C'è una metafora ecologica per descrivere il panorama dell'arte contemporanea nel Barese, una "Provincia coraggiosa" che si distingue per «una sorta di biodiversità artistica che comporta uno svilupparsi diversificato non solo a livello temporale e spaziale, ma anche nel procedere di ciascuna genesi concettuale». È questo il succo di un'ampia ricognizione delle attività dell'ultimo mezzo secolo, che lo storico dell'arte e ricercatore di Uniba, Nicola Zito firma nel terzo volume della collana promossa dalla Accademia di Belle Arti di Bari, per festeggiare i suoi primi cinquant'anni: *Pro Memoria*, a cura di Giancarlo Chielli e Antonella Marino. In questo nuovo libro che si intitola *Bari. Città metropolitana. Arte e territorio 1970-2023* fanno compagnia al saggio introduttivo di Zito le testimonianze di critici, operatori e curatori. Nel descrivere la «biodiversità di periferia» Zito procede non per ordine cronologico ma raggruppando attori e luoghi. Innanzitutto le Pro Loco: da quella di Castellana, che nel 1975 apre una mostra collettiva dei maestri contemporanei (da Chagall a Picasso), a Bitonto, Andria e Altamura fino a Molfetta, dove Michele Zaza (allora ancora studente a Brema) debutta già nel 1970 con *Simulazione d'incendio*. C'è il tema dell'arte nel paesaggio naturale e agricolo, dalle iniziative AgriArt della pioniere Grazia Terribile a Gravina nel 1983 al decennale e diffuso festival Apulia Land Art, alla Kunsthal di Vito Intini fra Noci e Putignano. C'è il filone dell'arte nei castelli: *Da Oriente a Occidente* a Barletta è del 1986, a cura di Pietro Marino, e poi sempre a Barletta nel 2009 *Intramoenia Extra Art* a cura di Giusy Caroppo con Achille Bonito Oliva. E poi Castel del Monte, gli svevi di Bari e di Sannicandro, l'Angiolo di Mola (sin dal *Contatto simbolico* di Lino Sivilli nel 1994), il castello monopolitano Carlo V, tra Joan Miró e Igino Iurilli. E ancora il PhEst, che dilaga in va-

Gangemi pubblica il libro dell'Accademia sulle iniziative nel Barese dal 1970 ai giorni nostri

di Nicola Signorile



▲ La mostra al Castello di Bari Da sopra. Giù nel fossato (2010)

Il volume



In libreria il terzo volume dell'Accademia (Gangemi, pagg. 256, 25 euro)

ri luoghi di Monopoli, come racconta Roberto Lacabonara, e rassegne e festival di fotografia e videoarte ad Alberobello e dintorni, e le testimonianze tra gli altri di Cosmo Lacra e Antonella Perno.

Queste esperienze sono «tessere di un articolato mosaico che, a partire dagli ultimi due decenni del Novecento e nei primi del Terzo Millennio, si va a configurare come una sorta di sistema del contemporaneo in Terra di Bari», sintetizza Nicola Zito. E dove non sono i castelli ecco il riuso di altri spazi. Valga per tutti il caso dell'ipogeo della Veterana a Triggiano, «una delle operazioni più suggestive» scrive Zito «nell'ottica dello scambio culturale tra ar-

cheologia e arte contemporanea», curata da Anna Lagioia e dall'Archeoclub dal 2009 al 2016.

La lettura di Zito è ottimista, bisogna fare i conti con le pubbliche amministrazioni più o meno coraggiose: la tristissima vicenda della scultura *Mausoleo a Icaro* di Antonio Paradiso, sfrottata a furor di popolo dalla banchina di San Domenico a Molfetta e confinata in uno svincolo in periferia, ci saremmo aspettati che fosse almeno citata, in questa meticolosa rassegna. Non basta però l'effervescente attivismo «dal basso» a costruire un sistema stabile

perché «il problema dell'incoerenza del supporto, politico ed economico, del pubblico» scrive Zito «è una delle cause principali della conclusione, talvolta anticipata, di esperienze che si erano contraddistinte per un originale spirito di innovazione. Nondimeno, queste hanno cercato di portare avanti le proprie strategie culturali, a prescindere dal sostegno delle istituzioni».

È quel che è accaduto al Torrione Passari di Molfetta, una rassegna visitata per tredici stagioni, da Kounellis a Goldschmidt e Chiari, passando per Baruchello, Spoori e Kosuth, documentate dall'artefice Giacomo Zaza, fino alla triste chiusura.

Vince invece la sfida del tempo: grazie all'essersi evoluto in Fondazione - il Museo Pino Pascali di Polignano, che germoglia nel 1992 con la mostra *Ritorno al Mare* a Cala Paura, poi cresce con la sede di Palazzo San Giuseppe e dal 2012 nell'attuale spazio museale dell'ex mattatoio. Rosalba Ibran ne ripercorre le tappe, rispetto alle acquisizioni di opere e documentazioni dell'artista scomparso 33enne nel cruciale '68. Lo spettro di Pascali, d'altra parte, si aggira tra le pagine di questo cinquantennale, come nume tutelare della ricerca, di prospettive inedite e ormai liberate dalle angustie dei vincoli e da una condizione di vassallaggio nei confronti del capoluogo. «Si tratta del resto» dicono Chielli e Marino, introducendo il volume «di una dinamica circolare, fatta anche di restituzioni e di travasi di energie creative e progettuali».



▲ Il personaggio A Silvana Sciarra il premio per la carriera

Il riconoscimento

A Silvana Sciarra il premio Rocca: giurista dell'anno

Le candidate arrivano dai Fori di tutta Italia: sono avvocate o praticanti under 35 che concorrono al premio "Giustina Rocca". Trani celebra una delle sue personalità più illustri, la prima avvocatessa della storia, e lo fa con un premio che porta il suo nome.

È un orgoglio ritrovato, alimentato forse dalla serie Netflix *La legge di Lidia Poët*, che attribuiva a quest'ultima il primato di prima avvocatessa d'Italia. Ma se Poët ha vissuto ha cavallo fra Ottocento e Novecento, Rocca il soffitto di cristallo del mondo giuridico tutto maschile l'aveva già frantumato nel XV secolo, partendo proprio da Trani. Ecco quindi la prima edizione del premio, voluto dal Club Lions "Ordinamenta Maris" con il Comune e l'Ordine degli avvocati di Trani (e una serie di enti istituzionali), che si rivolge proprio a chi il mestiere del giurista lo maneggia da poco. Il bando è stato un successo, in finale arrivano 53 elaborati e la cerimonia di premiazione si tiene questo weekend a Trani.

«Abbiamo voluto prendere ad esempio non solo la giurista, ma anche la donna e la madre che nel secolo XV riuscì a imporsi nella professione forense, all'epoca prerogativa degli uomini» dicono gli organizzatori. Nel segno di Giustina Rocca, quindi, abbiamo voluto premiare giovani avvocate praticanti al di sotto dei 35 anni, che arriveranno a Trani dai vari Fori d'Italia, dopo aver partecipato al bando che prevedeva la presentazione di elaborati in materia di parità di genere e violenza sulle donne. Il 24 e 25 maggio sono previsti incontri e approfondimenti, una visita guidata sui luoghi di Giustina Rocca per gli ospiti, una performance teatrale

(*La Rocca di Giustina* di Marlana Teatro; evento a pagamento, biglietti sul sito Dyticket.it) e ovviamente la premiazione delle vincitrici.

I premi previsti sono sei, ma ce n'è anche un altro, alla carriera: il "Melvin Jones Fellow" (massimo riconoscimento internazionale dei Lions) sarà assegnato a Silvana Sciarra, giurista traneese come Rocca, che oltre a essere docente universitaria è stata giudice della Corte Costituzionale, e poi presidente della stessa (seconda donna a ricoprire la carica in Italia). Per quanto riguarda il concorso, al miglior elaborato spettano 3 mila euro (dal Comune di Trani) e 1.500 euro in testi giuridici (di Edizioni Duepuntozero); al secondo 2 mila euro (messi a disposizione dalla famiglia dell'avvocato Pasquale Ronco, attraverso il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Trani); al terzo mille euro (da parte della Fondazione Lions L.C. Apulia).

Tutte le vincitrici, inoltre, riceveranno l'accesso a una banca dati con intelligenza artificiale (di Giurispedia), una pochette per tablet (firmata La filles des fleurs), uno zaino portatoga (di Skèmata), il volume in anteprima *La tutela della persona del codice rosso* (Duepuntozero). Sarà assegnato anche un premio speciale fuori concorso, una toga di avvocato firmata Skèmata. La premiazione è sabato 25 alle 11,30 nella biblioteca "Bovio", oltre a essa sono previsti una conferenza sulla violenza di genere e il Codice Rosso (alle 10 del 24, alla biblioteca "Bovio"; ingresso gratuito) e un approfondimento sulla figura di Giustina Rocca (il 25 alle 9,30, sempre in biblioteca a ingresso gratuito). — **an.pur.**

Trani rende omaggio alla giurista Giustina Rocca con il Premio nazionale a lei dedicato e tante iniziative sui temi della parità di genere e della violenza sulle donne.

«Abbiamo voluto omaggiare - dichiarano gli organizzatori - la figura della giurista tranese Giustina Rocca, celebre in tutto il mondo per essere considerata la prima avvocatessa della storia. A lei è stata dedicata la torre più alta della Corte di giustizia dell'Unione europea a Lussemburgo». E proseguono: «Istituito il Premio nazionale Giustina Rocca, abbiamo voluto prendere ad esempio non solo la giurista ma anche la donna e la madre che nel secolo XVI riuscì ad imporsi nella professione forense, all'epoca prerogativa solo degli uomini. Nel segno di Giustina Rocca, quindi, abbiamo voluto premiare giovani avvocate o praticanti al di sotto dei 35 anni, che arriveranno a Trani dai vari Fori d'Italia, dopo aver partecipato al bando da noi promosso che prevedeva la presentazione di elaborati in materia di parità di genere e violenza sulle donne. Il tutto con momenti di approfondimento e di svago e un programma molto fitto di interessanti appuntamenti».

L'iniziativa è stata ideata e organizzata dal Club Lions 'Ordinamenta Maris' di Trani, presieduto

L'INIZIATIVA UN PREMIO NAZIONALE DEDICATO ALLA FIGURA DELLA GIURISTA, PRIMA AVVOCATA DELLA STORIA

L'omaggio di Trani a Giustina Rocca

Sabato e domenica attese professioniste da tutta Italia

dall'ingegner Elio Loiodice, con la città di Trani e l'Ordine degli Avvocati di Trani, presieduto dall'avvocato Francesco Logrieco. Ha i patrocini di Consiglio Nazionale Forense, Lions International - Italy oltre che Lions Multidistrettuale 108 Italy e Distretto 108AB Puglia, Regione Puglia, PACIT, Provincia di Barletta Andria Trani, Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', Croce bianca, Commissione "Pari opportunità Trani" e Rai Puglia, in collaborazione con i partner Giurispedia, Edizioni Duepuntozero e Skemata toghe d'autore.

Molti gli sponsor che hanno aderito all'iniziativa ravvedendone l'importanza: il maestro artigiano Matteo Tedeschi, La fille des Fleurs, BCC Santeramo in colle, Pasta Riscossa F.Lli Mastromauri, Olio Tempesta, Gesfor ente di formazione e l'agenzia di comunicazione Sinestesi mediterranee.



La prima edizione del Premio nazionale Giustina Rocca si svolgerà a Trani nell'arco di due giorni, venerdì 24 e sabato 25 maggio (il giorno della premiazione), coinvolgendo più luoghi della cittadina del nord barese, tanto per farne conoscere alle giovani avvocate che

giungeranno da tutte le parti d'Italia, le bellezze e le peculiarità di Trani. Un evento significativo che celebra la memoria e l'eredità di Giustina Rocca, avvocatessa tranese del 1500 e pioniera nella storia della giurisprudenza, volto a stimolare il dibattito sulle tematiche della parità di

genere e della lotta contro la violenza sulle donne. In totale sono 6 i premi principali per merito riconosciuto nella stesura degli elaborati. Oltre a quelli in danaro, alle vincitrici andranno strumenti utili per lo studio e la pratica legale. Come primo premio saranno as-

segnati 3000 euro (dal Comune di Trani) e 1500 euro in testi giuridici (delle Edizioni duepuntozero). Oltre all'accesso ad una utilissima banca dati con IA (di Giurispedia), una pochette-portatilet (firmata La fille des Fleurs), uno zaino portatoga (di Skemata toghe); il volume in anteprima "La tutela della persona del codice rosso" di C. Caroti (Edizioni duepuntozero). Questi ultimi quattro premi saranno consegnati a tutte le prime 6 vincitrici, essendo supporti essenziali per l'esercizio della professione forense.

Il secondo premio, del valore di 2000 euro, è stato gentilmente fornito dalla famiglia dell'avvocato Pasquale Ronco attraverso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani. Il terzo premio, di 1000 euro, è stato messo a disposizione dalla Fondazione Lions L.C. Apulia.



Il mare di arte che, a partire dal mese di marzo, ha cominciato a inondare la casa circondariale di Foggia si appresta ormai a essere un'opera compiuta.

Dalle 15 alle 17.30 di lunedì 27 maggio, infatti, il carcere aprirà le porte alla stampa e alle televisioni per mostrare l'intenso lavoro artistico, durato 18 intensi giorni e intitolato "Un mare di libertà", che l'artista Luca Pugliese ha realizzato in collaborazione con i detenuti e le detenute di tre sezioni (sezione femminile, nuovo padiglione, sezione giudiziaria) allo scopo di dare dignità al luogo e ai suoi abitanti.

Il risultato finale di questo progetto, che è stato fortemente voluto dalla direttrice della casa circondariale, dottoressa Giulia Magliulo, è una serie di murali dai

IL PROGETTO I MURALES REALIZZATI DA LUCA PUGLIESE CON I DETENUTI

Un mare di arte e libertà avvolge il carcere di Foggia

colori smaglianti, tra cui uno di ben 150 metri di lunghezza, che colorando lo spazio nel segno del mare, hanno reso più accoglienti, vive e fioriere di speranze alcune aree del penitenziario.

Il tema scelto per questa action painting dal chiaro intento pedagogico è appunto il mare e i suoi abitanti, tema propiziatorio dell'andare oltre, tra risacche che avvolgono e frenano e onde amiche che traghettano verso nuove rotte e nuovi orizzonti: il mare come metafora della vita stessa, con i suoi miraggi e i suoi

naufaggi, con i suoi variegatissimi colori e le sue infinite sfumature.

Uno spesso filo rosso corre tra questa esperienza e il progetto "Un'ora d'aria colorata", che nell'arco di un decennio ha visto il musicantautore campano esibirsi finora in ben 35 concerti gratuiti in diversi istituti penitenziari italiani e fare dono della sua musica rattrice a migliaia di detenuti: l'arte nel e per il sociale.

«A fronte dei tanti concerti che ho finora tenuto nelle carceri - racconta Pugliese - questa si è rivelata

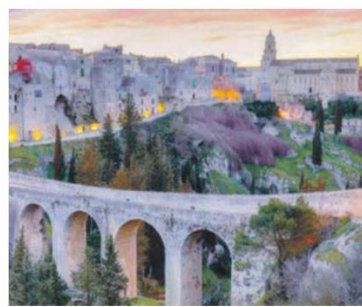
un'esperienza straordinaria. Portare la pittura e dividerla con chi è costretto a vivere in spazi angusti mi ha permesso di assistere a un miracolo dell'arte ancora più grande di quelli a cui ho finora avuto il privilegio di assistere. Vedere queste ragazze e questi ragazzi lavorare con dedizione e abnegazione totale insieme a me, trascinarli nel tempo del fare, del creare, è stata un'esperienza unica, e il risultato visivo ne è la prova. L'arte non migliora soltanto il luogo: migliora anche l'uomo».

IL PROGRAMMA LABORATORI, MUSICA E WORKSHOP DALLE 12.30 DI OGGI

Inclusion Fest ad Altamura per celebrare le diversità

L'entusiasmo per la diversità e l'inclusione continua oggi con l'Inclusion Fest nella Masseria Didattica Taste&Tour di Altamura. L'evento, una celebrazione coinvolgente e stimolante di tutte le forme di diversità, è solo l'ultima delle tappe del festival itinerante interamente dedicato all'inclusione scolastica e sociale.

«E con grande soddisfazione - racconta il Magnifico Rettore dell'Ateneo foggiano, Lorenzo Lo Muzio - che vediamo l'Inclusion Fest prendere vita ad Altamura. Questo



evento rappresenta un importante passo avanti nella promozione della diversità e dell'inclusione, valori fondamentali per la nostra università e per la nostra comunità. L'Inclusion Fest è un'occasione straordinaria per celebrare la diversità e per promuovere un senso di appartenenza e rispetto reciproco e sono certo che questo evento sarà un'esperienza stimolante e formativa per tutti i partecipanti».

Il programma dell'Inclusion Fest offre un'ampia gamma di attività che vedranno protagonisti gli studenti, la comunità accademica e i cittadini della città. Alle ore 12.30 prenderanno il via i laboratori dedicati alla musica, alla creatività e all'empatia, offrendo agli partecipanti l'opportunità di esplorare e sperimentare nuove forme di

espressione e connessione.

Alle ore 14.30, l'Inclusion Fest darà il benvenuto a ospiti istituzionali, tra cui il Professor Lorenzo Lo Muzio, Rettore dell'Università di Foggia, i professori Giusi Antonia Toto, Francesca Cangelli, i Luigi Traetta, Annamaria Petito, Giorgio Mori, Cristiana Simonetti e Vitanonio Pretonella, Sindaco del Comune di Altamura, il Presidente della Pro Loco Pietro Colonna e il Garante delle persone con disabilità della Regione Puglia, Antonio Giampietraro. Saranno presenti, inoltre, anche speaker ispirazionali come il presidente dell'associazione "Vivere 360", Angelo Damato, e Stefania Grimaldi dell'Associazione WorkAut, pronti a condividere le loro preziose testimonianze.

Nel pomeriggio, poi, i partecipanti avranno l'opportunità di immergersi in esperienze uniche, come il Sentiero per ipovedenti Dolina Tre Paduli, seguito da un coinvolgente momento musicale a cura del talentuoso rapper Francesco Piazzola, conosciuto come "Siffa".

L'Inclusion Fest è un'occasione unica per celebrare la diversità, promuovere la consapevolezza e costruire una comunità più inclusiva e solidale, confermandosi come un'iniziativa fondamentale per sensibilizzare, educare e ispirare individui di ogni background a lavorare insieme verso un futuro in cui ogni persona sia accettata, rispettata e valorizzata per ciò che è.

IL PREMIO NAZIONALE DEDICATO ALLA PRIMA AVVOCATA DELLA STORIA

Trani celebra Giustina Rocca

Sabato la premiazione delle giovani avvocate vincitrici

Trani rende omaggio alla giurista Giustina Rocca con il Premio nazionale a lei dedicato e tante iniziative sui temi della parità di genere e della violenza sulle donne. «Abbiamo voluto omaggiare - dichiarano gli organizzatori - la figura della giurista tranese Giustina Rocca, celebre in tutto il mondo per essere considerata la prima avvocatessa della storia. A lei è stata dedicata la torre più alta della Corte di giustizia dell'Unione europea a Lussemburgo. Istituendo il Premio nazionale Giustina Rocca, abbiamo voluto prendere ad esempio non solo la giurista ma anche la donna e la madre che nel secolo XVI riuscì ad imporsi nella professione forense, all'epoca prerogativa solo degli uomini. Nel segno di Giustina Rocca, quindi, abbiamo voluto premiare giovani avvocate o praticanti al di sotto dei 35 anni, che arriveranno a Trani dai vari Fori d'Italia, dopo aver partecipato al bando da noi promosso che prevedeva la presentazione di elaborati in materia di parità di genere e violenza sulle donne. Il tutto con momenti di approfondimento e di svago e un programma molto fitto di interessanti appuntamenti».

L'iniziativa è stata ideata e organizzata dal Club Lions 'Ordinamenta Maris' di Trani, presieduto dall'ing. Elio Loiodice, con la Città di Trani e l'Ordine degli Avvocati di Trani, presieduto dall'avv. Francesco Logrieco, con i patroni di Consiglio Nazionale Forense, Lions International - Italy oltre che Lions Multidistrettuale 108 Italy e Distretto 108AB Puglia, Regione Puglia, PACT, Provincia di Barletta Andria Trani, Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', Croce bianca, Commissione "Pari opportunità Trani" e Rai Puglia, in collaborazione con i partner Giurispedia, Edizioni Duepuntozero e Skémata toghe d'autore. Molti gli sponsor che hanno aderito all'iniziativa ravvedendone l'importanza: il maestro artigiano Matteo Tedeschi, La fille des Fleurs, BCC Santeramo in colle, Pasta Riscossa Flli Mastromauro, Olio Tempesta, Gesfor ente di formazione e l'agenzia di comunicazione Sinestese mediterranee.

La prima edizione del Premio nazionale Giustina Rocca si svolgerà a Trani nell'arco di due giorni, venerdì 24 e sabato 25 maggio (il giorno della premiazione), coinvolgendo più luoghi del-



la cittadina del nord barese, tanto per farne conoscere alle giovani avvocate che giungeranno da tutte le parti d'Italia, le bellezze e le peculiarità di Trani. Un evento significativo che celebra la memoria e l'eredità di Giustina Rocca, avvocatessa tranese del 1500 e pioniera nella storia della giurisprudenza, volta a stimolare il dibattito sulle tematiche della parità di genere e della lotta contro la violenza sulle donne.

Il bando ha raggiunto un'ampia audience grazie a una comunicazione capillare (recapitata ai 38.000 iscritti Lions d'Italia nonché a tutti

i Consigli dell'Ordine degli avvocati, ai Comitati Pari Opportunità e alle Scuole forensi) e a una campagna mediatica estesa. La risposta è stata straordinaria, con 53 elaborati finalisti valutati da una Commissione Scientifica Giudicatrice di alto profilo, composta da eminenti figure accademiche e giuridiche: i proff. avv. Aldo Loiodice, avv. Aldo Regina, avv. Angela Patrizia Tavani dell'Università degli Studi 'Aldo Moro' di Bari, dott.ssa Gia Serlenga, Giudice presso il Tar Lecce, avv. Costanza Manzi e avv. Antonio Giorgino, espressioni del Consiglio dell'Ordine

di Trani. La partecipazione di un numero significativo di elaborati dimostra un crescente interesse verso questioni sociali fondamentali.

I premi previsti, tra cui uno alla carriera consistente nel prestigioso "Melvin Jones Fellow", massimo riconoscimento internazionale dei Lions, conferito per mano del Governatore del Distretto 108 AB Puglia, avv. Leonardo Potenza, alla dott.ssa Silvana Sciarra, giurista tranese, docente universitaria e Presidente Emerito della Corte Costituzionale, e sostanziosi premi in denaro rappresentano non solo un incentivo

alla partecipazione, ma anche un'attestazione del merito e dell'impegno profuso dalle partecipanti. Questo tipo di iniziative contribuisce a promuovere la consapevolezza e l'azione contro le disuguaglianze di genere e la violenza, sostenendo allo stesso tempo la formazione professionale delle giovani professioniste.

In totale sono 6 i premi principali per merito riconosciuto nella stesura degli elaborati. Oltre a quelli in denaro, alle vincitrici andranno strumenti utili per lo studio e la pratica legale. Come primo premio saranno assegnati 3.000 euro (dal Comune di Trani) e 1500 euro in testi giuridici (delle Edizioni duepuntozero). Oltre all'accesso ad una utilissima banca dati con IA (di Giurispedia), una pochette-portatabelt (firmata La fille des Fleurs); uno zaino portatoga (di Skémata toghe); il volume in anteprima "La tutela della persona del codice rosso" di C. Carloti (Edizioni duepuntozero). Questi ultimi quattro premi saranno consegnati a tutte le prime 6 vincitrici, essendo supporti essenziali per l'esercizio della professione forense. Il secondo premio, del valore di 2.000 euro, è stato gentilmente fornito dalla famiglia dell'avvocato Pasquale Ronco attraverso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani. Il terzo premio, di 1.000 euro, è stato messo a disposizione dalla Fondazione Lions L.C. Apulia.

I premi, dal quarto al sesto, includono una stampa su tela incorniciata riproducente l'antico sipario del Molinaro dedicato agli Ordinamenta Maris del Maestro artigiano Matteo Tedeschi.

Sarà assegnato anche un premio speciale fuori concorso consistente in una toga da avvocato (di Skémata).

In occasione della finale del contest, giungeranno a Trani, con una forte presenza e supporto da parte di colleghi e familiari, 35 avvocate provenienti dai Fori di Terni, Bari, Foggia, Teramo, Bologna, Velletri, Trani, Varese, Ravenna, Santa Maria Capua Vetere, Milano, Messina, Vibo Valentia, Varese, Napoli, Taranto, Lecce, Termini Imerese, Isernia, Como e Siracusa.

Molti sono gli appuntamenti nell'ambito del Premio nazionale Giustina Rocca. Si parte dal venerdì 24 maggio, alle ore 10.00, presso la Biblioteca Comunale "G. Bovio" di Trani, in piazzetta San Francesco. Nell'ambi-

Il ministro Salvini risponde al question time: decreto in G.U. il 28 maggio

Paletti agli autovelox

Distanze minime. Niente multe sotto i 50 km/h

DI FRANCESCO CERISANO

In arrivo il decreto interministeriale sugli autovelox. Il testo, dopo l'ok della Corte dei conti, verrà pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28 maggio e quindi entrerà ufficialmente in vigore.

Gli apparati per la rilevazione della velocità dei veicoli (di cui non esiste un censimento ufficiale in Italia) anche se si stima possano ammontare a 11.300 "pari al 10% del totale mondiale" dovranno essere segnalati in anticipo fuori dai centri urbani, nel rispetto di distanze minime di almeno 1 km tra il segnale che impone il limite di velocità e il dispositivo.

La velocità rilevata sarà parametrata a quella prevista dal codice per ciascuna tipologia di strada. E cioè a 50 km/h nei centri urbani (niente zone 30, quindi), mentre al di fuori dei centri urbani gli autovelox potranno essere utilizzati solo per riduzioni di velocità non superiori a 20 km/h rispetto al limite ordinario.

Per esempio dove è previsto un limite di 110 km/h, il dispositivo potrà essere utilizzato solo se il limite di velocità è fissato ad almeno 90 km/h, ma non per limiti inferiori. In ambito urbano, come detto, non sarà possibile sanzionare per limiti di velocità inferiori a 50 km/h essendo necessaria in tali casi la contestazione immediata. Sull'installazione degli autovelox vigileranno i prefetti che dovranno autorizzarne la messa in funzione con singolo provvedimento.

Lo ha annunciato rispondendo a un'interrogazione durante il Question time alla Camera il ministro delle Infrastrutture e trasporti **Matteo Salvini**. "Il decreto sarà norma dalla prossima settimana e gli autovelox saranno finalmente utilizzati in sicurezza solo dove effettivamente servono per evitare incidenti e non come una tassa a carico degli automobilisti e di coloro che usano l'auto, il furgone o la moto per lavoro", ha detto il vicepremier rispondendo alla deputata della Lega **Elena Macacanti**.

Salvini ha anticipato che il Mit è al lavoro con gli enti locali anche per uscire dall'impasse creata dall'ordinanza della Cassazione (n.10505 del 18 aprile 2024) che ha stabilito che solo l'omologazione completa degli apparecchi rende legittime le multe mentre ad



Matteo Salvini

oggi molti dispositivi solo solo approvati dal Mit e non omologati. "La soluzione potrà essere costruita con gli enti locali sul piano amministrativo dopo il voto finale sul disegno di legge sulla sicurezza stradale", ha chiarito il ministro.

Un voto che, dopo l'ok già arrivato dalla Camera, Salvini si è augurato possa arrivare dal Senato entro l'estate. "Ho chiesto agli uffici di

avviare un'istruttoria amministrativa sulla disciplina dei criteri di omologazione dei dispositivi di accertamento al fine di regolare l'utilizzo dei dispositivi fino ad oggi approvato. Tanti sindaci ci chiedono risposte sul tema e noi interverremo".

Diga foranea di Genova

Sulla sorte della diga foranea di Genova dopo le inchieste che hanno terremotato la giunta regionale ligure guidata da **Giovanni Toti**, il ministro ha chiarito che i lavori non si fermeranno "perché significherebbe fermare lo sviluppo della Liguria e dell'Italia".

Salvini è stato chiamato in causa da un'interrogazione del deputato di Alleanza Verdi e Sinistra **Angelo Bonelli** che avanzava dubbi sulla legittimità dell'asse-

gnazione dei lavori. Assegnazione che, secondo il ministro, si è svolta "nel rispetto dell'evidenza pubblica con una procedura negoziata senza bando pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale e una commissione terza di esperti e professori universitari che ha esaminato le offerte pervenute".

Quanto all'impatto sulle opere delle inchieste dei giudici, Salvini ha assicurato che "la diga foranea proseguirà a pieno ritmo perché se qualcuno ha sbagliato è giusto che paghi ma le inchieste a Genova come a Bari non possono fermare l'Italia".

Il ministro ha annunciato che domani sarà a Genova per la posa in acqua del primo cassone della diga foranea.

IO Il testo della decisione su www.italiagoggi.it/documenti-italiaoggi

— © Riproduzione riservata —

BREVI

Sono disponibili nuove sezioni del sito web della Corte costituzionale accessibili direttamente dall'home page. Le sentenze in tre minuti: mini podcast di tre minuti per conoscere meglio le pronunce della Corte e il suo prezioso lavoro a tutela della Costituzione e dei diritti delle persone (sono online i primi due mini podcast sulla sugar tax e sul reddito di cittadinanza). E poi le decisioni della Corte mese per mese: uno schema sintetico delle sentenze e delle ordinanze depositate nel corso del mese (sono disponibili i prospetti a partire da gennaio 2024, con i link per gli approfondimenti).

Il Consiglio e la Fondazione nazionali dei commercialisti hanno pubblicato il documento "Variazioni in diminuzione dell'IVA negli istituti disciplinati dal Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza". Il documento, al quale ha lavorato la Commissione di studio "Aspetti tributari della crisi", presieduta da Stefano Midolo, rientra tra le attività dell'area di delega Gestione della crisi d'impresa e procedure concorsuali, alla quale sono delegati i due consiglieri nazionali Cristina Marrone e Pierpaolo Sanna.

Si aprirà domani a Trani la due giorni per celebrare la prima edizione del Premio nazionale intitolato a Giustina Rocca, prima avvocatessa della storia, tranese, vissuta a cavallo tra il XV e il XVI secolo. Il premio, ideato e organizzato dal Club Lions 'Ordinamento Maris' di Trani, con la Città di Trani e l'Ordine degli Avvocati di Trani, i patrocinii del Consiglio Nazionale Forense, Lions International - Italy, Lions Multidistrettuale 108 Italy e Distretto 108AB Puglia, Regione Puglia, PACT, Provincia BAT, Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', Croce bianca, Commissione "Pari opportunità Trani" e

Rai Puglia, sarà consegnato a sei avvocate vincitrici scelte tra i 53 elaborati finalisti inviati alla commissione giudicatrice e focalizzati sui temi della parità di genere, della violenza sulle donne e del gender gap. Durante la cerimonia di consegna dei premi che si svolgerà sabato 25 maggio, il governatore del Distretto 108AB Puglia, avv. Leonardo Potenza, consegnerà il Melvin Jones Fellow, massimo riconoscimento internazionale dei Lions alla giurista tranese Silvana Sciarra, ex presidente della Corte costituzionale.

Dopo aver messo a segno una crescita del 55% nel 2023, raddoppiando i ricavi in 24 mesi e raggiungendo un fatturato di quasi 7 milioni di euro, il Digital Marketing Hub Yobee chiude il primo quadrimestre 2024 al +25%, grazie al consolidamento della collaborazione con clienti storici e all'apertura di nuove relazioni commerciali, con la possibilità, anche attraverso l'avvio di diversi progetti attualmente in cantiere, di puntare a un fatturato di 10 milioni di euro.

Una delegazione della Direzione organizzazione e digital transformation dell'Agenzia delle dogane ha svolto un incontro tecnico con la Direzione generale della digitalizzazione delle politiche fiscali e doganali dell'Unione. L'incontro ha avuto ad oggetto lo stato di avanzamento dell'implementazione informatica, da parte dell'Agenzia, del Codice doganale dell'Unione (UCC). L'implementazione è alla base di un progetto complesso e suddiviso in fasi, mirato a modernizzare e semplificare le procedure doganali in tutta l'UE, assicurando un miglioramento dell'efficienza delle procedure doganali e lo scambio di dati tra gli Stati membri.

— © Riproduzione riservata —

PNRR

Anticipi, i ministeri si adeguano

Sull'aumento al 30% dell'anticipo per gli interventi Pnrr, i ministeri si adeguano al Mef, subordinando l'erogazione ad una richiesta esplicita e motivata. Nessun automatismo neppure per gli interventi che hanno ricevuto di default il primo 10%. A definire il percorso è stata la circolare Rgs n. 21/2024, emanata per chiarire le modalità applicative dell'art. 11 del 19/2024, mentre l'ultima amministrazione ad adeguarsi è stato ieri il Viminale per i Piani urbani integrati. L'erogazione del 20% aggiuntivo non è purtroppo automatica. Come chiarisce la circolare Rgs, sia nel caso dei progetti in essere che dei nuovi progetti occorre una specifica richiesta da parte dei soggetti attuatori all'amministrazione titolare della misura. Essa "deve essere cor-



redatta dall'attestazione dell'effettiva esigenza di liquidità necessaria per assicurare il tempestivo raggiungimento degli obiettivi progettuali". Le esigenze saranno valutate dalle amministrazioni titolari della misura sulla base dello stato di avanzamento finanziario dei progetti risultante dal sistema RegIS. Qualora i dati dei progetti risultanti dal sistema RegIS siano incompleti, incoerenti ovvero non aggiornati, l'amministrazione provvederà all'erogazione soltanto a seguito dell'aggiornamento/correzione dei dati da parte del soggetto attuatore. In caso di esito positivo dell'istruttoria, l'erogazione delle risorse dovrà avvenire entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data della presentazione della richiesta. Nel caso dei Piani urbani integrati il Ministero dell'Interno (che aveva erogato d'ufficio la prima tranche nei mesi scorsi) si è allineato alle indicazioni di Via XX Settembre esigendo una richiesta, che dovrà essere trasmessa dalle 14 città metropolitane (anche per gli interventi di cui sono attuatori altri enti, ad esempio i comuni) entro il 27 maggio.

Matteo Barbero

— © Riproduzione riservata —

22 maggio

Premio nazionale Giustina Rocca. Tra le iniziative anche lo spettacolo teatrale 'La Rocca di Giustina', che rievoca la figura della prima avvocatessa della storia



VENERDÌ
24 - 05 - 2024
ORE 19.30

Spettacolo teatrale
"La Rocca di Giustina"
Presso il Salone del
Centro Bethel in
Piazza Plebiscito n. 16/a.



INFO E PRENOTAZIONI:

Sarà possibile prenotare il biglietto per lo spettacolo
al numero **3402326032**
e ritirare il biglietto la sera stessa dalle 19
oppure acquistarlo online su
<https://www.diyticket.it/events/Teatro/17204/la-rocca-di-giustina-trani-biglietti>



WEB:

<https://www.giornaledipuglia.com/2024/05/premio-nazionale-giustina-rocca-celebra.html>

<https://www.giornaledipuglia.com/2024/05/premio-nazionale-giustina-rocca-celebra.html?m=1>

Premio nazionale Giustina Rocca. Tra le iniziative anche lo spettacolo teatrale 'La Rocca di Giustina'
<https://tranilive.it/2024/05/22/premio-nazionale-giustina-rocca-tra-le-iniziative-anche-lo-spettacolo-teatrale-la-rocca-di-giustina/>

REGIONE PUGLIA:

<https://www.piiilculturapuglia.it/premio-nazionale-giustina-rocca-a-trani-la-premiiazione-e-la-piece/>

Social istituzionali FB del PACT Regione Puglia:

<https://www.facebook.com/share/p/rC5FaPHzA4heBPNL/>

LO SPETTACOLO TEATRALE TRA LE INIZIATIVE DEL PREMIO NAZIONALE **A Trani "La Rocca di Giustina"** *In scena l'omaggio alla prima avvocatessa della storia*

L'omaggio del Premio nazionale Giustina Rocca alla figura della prima avvocatessa della storia, tranese, vissuta a cavallo tra il XV e XVI secolo, simbolo di libertà, giustizia, progresso ed emancipazione femminile, contempla anche una pièce teatrale. Il premio, ideato e organizzato dal Club Lions 'Ordinamenta Maris' di Trani, con la Città di Trani e l'Ordine degli Avvocati di Trani, con i patrocini del Consiglio Nazionale Forense, Lions International - Italy, Lions Multidistrettuale 108 Italy e Distretto 108AB Puglia, Regione Puglia, PACT, Provincia BAT, Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', Croce bianca, Commissione "Pari opportunità Trani" e Rai Puglia, in collaborazione con i partner Giurispedia, Edizioni Duepuntozero e Skémata, si svolgerà nei giorni 24 e 25 maggio a Trani con il sostegno degli sponsor: il maestro artigiano Matteo Tedeschi, La fille des Fleurs, BCC Santeramo in colle, Pasta Riscossa Elli Mastromaurio, Olio Tempesta, Gesfor, ente di formazione e l'agenzia di comunicazione Sinesiesi mediterranea.

Nell'ambito delle iniziative della prima edizione del riconoscimento, che vedrà giungere a Trani 35 giovani professionisti per la premiazione, alle 19,30 di venerdì 24 maggio, presso il Salone del Centro Bethel, in Piazza Plebiscito n.16/a, andrà in scena "La rocca di Giustina". Lo spettacolo, nato all'interno del Progetto Giustina Rocca e ispirato alla vita della giurista tranese, è una produ-



ELISABETTA ALOIA, MARIA ELENA GERMINARIO E ARIANNA GAMBACCINI

zione Marluna Teatro, testo e regia di Arianna Gambaccini, con le interpreti Elisabetta Aloia, Arianna Gambaccini e Maria Elena Germinario, scene e luci di Gianluigi Carbonara. Info ticket d'ingresso al numero: 3402326032 oppure cliccando il link <https://www.diyticket.it/events/Teatro/17204/la-rocca-di-giustina-trani-biglietti>

Con la pièce si rievoca la figura straordinaria di donna e giurista, dotata di grande autorità, così come riportato nel De iure patronatus di Cesare Lambertini, chiamata a risolvere una contro-

versia ereditaria tra due suoi nipoti. Il giorno 8 aprile 1500 Giustina pronunciò in abiti muliebri e in lingua volgare (non in latino), per farsi comprendere dal folto pubblico di concittadini, la sentenza di tale arbitrato nel palazzo del tribunale di Trani e, per l'ufficio svolto, pretese ed ottenne che le fosse pagata la stessa trigesima di compenso stabilita per gli arbitri uomini. Figlia di Orazio, oratore al Senato di Napoli, e moglie di Giovanni Antonio Palagano, capitano Regio della città di Trani, la Rocca ha anche ispirato il personaggio di Porzia

di Belmonte nell'opera teatrale il mercante di Venezia di William Shakespeare e a lei, nel 2019, è stata intitolata la torre più alta della Corte di giustizia dell'Unione europea in Lussemburgo, oltre a due strade a Trani e Bari e a una scuola nella sua città (nel museo diocesano di Trani si conserva invece l'epitaffio per la morte prematura della figlia Cornelia). Nel Calendario perpetuo europeo sulla Parità di genere (Gender equality perpetual calendar), inoltre, è stata inserita una voce su Giustina Rocca alla data dell'8 aprile (giorno

del lodo arbitrale).

Figura centrale nei rapporti diplomatici tra la sua Trani e Venezia, Giustina Rocca in scena è una intensa Elisabetta Aloia che interpreta un testo serrato e coinvolgente della drammaturga Arianna Gambaccini. Maria Elena Germinario e la stessa regista e autrice Gambaccini sono mirabili attrici nelle vesti delle Parche, Cloto e Atropo. A magnificare lo svolgimento della drammaturgia, le scene e le luci di Gianluigi Carbonara. Un continuum di 65 minuti che tiene avvinto il pubblico.

Tutto si svolge il giorno prima della pronuncia del lodo arbitrale. Nello spettacolo, infatti, Giustina, inconsapevole incarnazione della parca Lachesi, la notte tra il 7 e l'8 aprile del 1500 è consumata da un dilemma: andare a prendere la benedizione del doge a Venezia e diventare ambasciatrice anche per la città di Trani, oppure scegliere le vesti di arbitro per sentenziare un lodo che vede due suoi nipoti in causa? Quale servizio è più alto e più utile all'umanità? Come faranno le due parche a riportare Lachesi al suo lavoro, quello di reggere la rocca della vita, senza che nel mondo smetta di nascere crescere e morire l'umanità?

"La Rocca di Giustina" narra di come, alle volte, la storia venga scritta in maniera inconsapevole dalle sue protagoniste, che col piglio tipico della concretezza del fare femminile sistemano l'oggi, decretando legge sul domani.

L'EVENTO DI ORPHEO SPACE AL PAISIELLO

A LECCE STREGATI DALLA MUSICA

Domani al Teatro Paisiello di Lecce (ore 18) si terrà la cerimonia conclusiva di "Stregati dalla Musica" per l'anno scolastico 2023/24. L'appuntamento è organizzato dall'associazione Orpheo Space APS in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Lecce e la Rete "Stregati dalla Musica".

Stregati dalla Musica è il programma di didattica e teatro musicale, ideato dai fratelli musicisti e autori leccesi Francesco e Matteo Spedicato e da Andrea Rizzo, che dal suo avvio ha coinvolto 94mila bambini e ragazzi delle scuole, attestandosi per questo come il più grande del Mezzogiorno. L'incontro di venerdì 24 maggio è rivolto principalmente a dirigenti scolastici e docenti (info e prenotazione obbligatoria al 391 183 7328). Sarà un'occasione per riflettere sui risultati ottenuti, condividere feedback e scoprire le iniziative del prossimo anno. Durante la serata sarà infatti presentato il nuovo progetto didattico della VI edizione di Stregati dalla Musica con il piano di for-



mazione #lamusicaper tutti: protagonista dell'anno scolastico 2024/2025 sarà l'Elisir d'amore di Gaetano Donizetti.

Accolgono: Daniela Savoia - dirigente dell'LC "Peppino Impastato" di Veglie (LE), capofila della Rete Stregati dalla Musica, composta da scuole, biblioteche e istituzioni; Francesco e Matteo Spedicato - ideatori del Metodo Stregati dalla Musica An-

drea Rizzo - direttore di produzione Intervengono: Fabiana Cicirillo - assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Lecce Marco Giannotta - vicepresidente Teatro Pubblico Pugliese Eliseo Castrignanò - direttore musicale Barbara Martina - docente e curatrice del progetto Stregati dalla Musica per la scuola dell'infanzia. Partecipano il Coro "Grandi cantori" della Scuola Media "Ascanio Grandi" di Lecce (diretto da Miryam Mariano - coordinatrice Mariangela Scalinci), il soprano Doriana De Giorgi, il M° Svatlana Rynkova, Margherita Castrignanò, Ludovica Capone e David Chitanu.



Media Partner



PREMIO NAZIONALE “GIUSTINA ROCCA”

VENERDÌ 24 MAGGIO 2024

BIBLIOTECA COMUNALE “G. BOVIO” TRANI

ORE 9.30 - Accoglienza Partecipanti al Premio

ORE 10.00 - Conferenza su violenza di genere e Codice Rosso.
(gratuita - aperta al pubblico)

Saluti Istituzionali

- Avv. Tiziana Barrella

Corpo Cuore Comunicazione: Il linguaggio del corpo e la comunicazione non verbale come strumenti di lavoro in ambito forense.

- Isp. Eustachio Persia

Interventi della P.S. da Codice Rosso.

- Interventi programmati.

Presenta Avv. Matilde Cafiero del Foro di Trani

Nel corso della conferenza verrà presentato il volume:

“Corpo Cuore Comunicazione” di Tiziana Barrella e Alessandro Meluzzi (OM Edizioni).



LA FILLE DES FLEURS



BCC SANTERAMO
IN COLLE
GRUPPO BCC KOREA



Communication & Events



di Annamaria Natalicchio
Via G. Marconi, 157
70054 Giovinazzo (Ba)
Italy

P.IVA 07498920722
m.ph. +39 3497562789
natalicchioannamaria@gmail.com



Media Partner



PREMIO NAZIONALE “GIUSTINA ROCCA”

VENERDÌ 24 MAGGIO 2024

BIBLIOTECA STORICA ORDINE AVVOCATI TRANI

ORE 15.30 - Conferenza sul tema "GenderGap: diritti, riflessioni e prospettive" organizzata dal Comitato per le Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Trani
Relatori:

- Avv. Davide DE GENNARO, già delegato Cassa Forense-Distretto di Bari;
- On.le Dott.ssa Margherita MASTROMAURO, Presidente Pastificio Riscossa F.lli Mastromauro S.p.A.;
- Dott.ssa Antonella TRAPANESE, Notaio- Presidente Consiglio Notarile Distrettuale di Trani
(SARANNO ASSEGNATI CREDITI FORMATIVI)



LA FILLE DES FLEURS



Communication & Events



di Annamaria Natalicchio
Via G. Marconi, 157
70054 Giovinazzo (Ba)
Italy

P.IVA 07498920722
m.ph. +39 3497562789
natalicchioannamaria@gmail.com

22 BAT

TRANI

LA RIQUALIFICAZIONE

SPAZI LIBERATI

Il sindaco: «Doneremo alla città 60mila metri quadrati tutti sul mare. Sarà la nuova porta monumentale della città»



Addio all'ex distilleria via alla demolizione

Neanche il contenzioso con l'ex proprietario ha fermato le ruspe

NICO AURORA

● **TRANI.** La rinascita di un quartiere ed una pagina voltata di storia della città si giocano sugli anche orari.

Ore 10.12, la prima picconata della ruspa sul corpo di fabbrica: in quel momento inizia l'attesissima demolizione dell'ex distilleria Angelini, a ridosso di castello e cattedrale.

CRONACA DI UNA FINE - Ore 13, il campanile della cattedrale e le prime torri del castello emergono alla vista proprio dal punto di osservazione messo a disposizione dalla direzione dei lavori. Dai confini del cantiere si comincia, proprio in quell'esatto momento, ad avere la percezione del meraviglioso colpo d'occhio che la futura villa sul mare, che nascerà dalla scomparsa della vecchia fabbrica, offrirà con sullo sfondo i simboli della storia della città.

Allo stato, peraltro, quella vista viene tuttora impallinata dalla torre ottagonale che la Soprintendenza di Foggia e Bat ha disposto per il momento di non demolire, insieme con un capannone marginale caratterizzato da un tetto a capriate: si vuole valutare l'eventuale coesistenza del parco con questi due elementi

di possibile archeologia industriale.

La torre, però, è messa davvero male: per ristrutturarla e renderla feconda testimonianza di un passato economico da non cancellare, serviranno almeno 2 milioni che il Comune non ha. L'impressione è che sia preferibile una vista totalmente libera, la certezza è che le valutazioni saranno rapide: c'è di mezzo l'interesse pubblico, e non è poco. Anzi è proprio tutto quello che ha mosso ciò.

I NUMERI E IL PROGETTO - Al netto di tutto questo resta la grande soddisfazione per una data annunciata e rispettata. Neanche il contenzioso civile che l'ex proprietario del sito ha avviato contro il Comune di Trani, per vedersi riconoscere una maggiore indennità di esproprio, ha fermato i lavori: la causa percorrerà esclusivamente binari amministrativi.

La fortuna ha poi voluto che l'impresa esecutrice, la Cetola di Pietramontecorvino, affiancata dalla Tecnoleva, si sia aggiudicata le gare per tutti e tre i lotti attraverso i quali il grande intervento è frazionato. Pinco costa nord, finanziato quasi interamente con fondi Pmr, mettendo insieme le tre parti di cui è costituita - la principale delle quali è quella su

cui ieri si è avviata la demolizione - vale quasi 20 milioni di euro, di cui 15 per lavori, che si svilupperanno per quasi due ettari e 300 metri di costa.

Grazie a questi sorgeranno principalmente il grande parco - per il quale c'è già una proposta protocollata di inoltro alla Costituzione, ed edifici di edilizia residenziale sociale di cui sarà proprietario il Comune di Trani. I cittadini potranno abitarvi in una apposita graduatoria sulla falsariga di quanto già avvenuto in via Grecia.

Complessivamente per il sindaco Amedeo Bottaro, presente ieri con tanto di elmetto insieme con assessori, consiglieri e dirigenti comunali, vertici regionali e locali di Legambiente, si sta riscrivendo la storia.

«In pochi credevamo, me compreso, che potessimo veramente iniziare questa grande opera di riqualificazione di una parte fondamentale della città - commenta il primo cittadino - Ci siamo riusciti e doneremo alla città 60mila metri quadrati tutti sul mare. Sarà la nuova porta monumentale della città, affiancata però anche da un intervento di housing sociale. Ecco perché questa è vera riqualificazione»



LA DEMOLIZIONE Il campanile della cattedrale e le prime torri del castello emergono alla vista dopo le prime demolizioni. Si comincia ad avere la percezione del bel colpo d'occhio che ci sarà dal lungomare di ponente

OGGI E DOMANI

Il premio «Giustina Rocca» omaggio alla tranese del 1500 prima avvocatessa della storia

● **TRANI.** Tutto pronto per la prima edizione del Premio nazionale «Giustina Rocca» che celebra la memoria e l'eredità dell'avvocata tranese del 1500, pioniera nella storia della giurisprudenza e della parità di genere. L'iniziativa è stata ideata e organizzata dal Club Lions «Ordinamento Maris» di Trani, col Comune e l'Ordine degli Avvocati di Trani.

Si tiene oggi e domani la prima edizione del Premio con tante iniziative volte a stimolare il dibattito sulle tematiche della parità di genere e della lotta contro la violenza sulle donne. La due giorni rappresenta la fase finale del premio che prevede la partecipazione al bando da parte di giovani professioniste (avvocate e praticanti) al di sotto dei 35 anni di tutti i Fori d'Italia che avevano inviato i loro elaborati sui temi della parità di genere e sulla violenza sulle donne nei termini prestabiliti. Il bando ha raggiunto un'ampia audience grazie a una comunicazione capillare (recapitata ai 38mila iscritti Lions d'Italia nonché a tutti i Consigli dell'Ordine degli avvocati, ai Comitati Pari Opportunità e alle Scuole forensi).

I premi previsti, tra cui uno alla carriera consistente nel «Melvin Jones Fellow» conferito a Silvana Sciarra, giurista tranese, docente universitaria e presidente emerita della Corte Costituzionale. Sei i riconoscimenti principali; come primo premio saranno assegnati 3.000 euro (dal Comune di Trani) e 1.500 euro in testi giuridici.



TRANI La biblioteca Bovio

LE INIZIATIVE - Oggi alle 10, presso la biblioteca comunale «Bovio», un incontro aperto al pubblico ed alle scuole in cui si parlerà di violenza di genere e Codice rosso. Gli argomenti saranno affrontati dall'avv. Tiziana Barrella, che parlerà del linguaggio del corpo e della comunicazione non verbale come strumenti di lavoro in ambito forense e dall'ispettore della Polizia di Stato, Eustachio Persia, su Codice rosso e applicazione della normativa. Alle 15.30, presso la Biblioteca storica dell'Ordine degli Avvocati, l'evento formativo sul «Gender Gap: diritti, riflessioni e prospettive», organizzato dal Comitato per le pari opportunità dell'Ordine.

Domani, alle 9.30 presso la biblioteca «Bovio», il seminario sulla figura storica della giurista tranese, con gli interventi «Giustina Rocca e il suo tempo» e «Lo strano caso dell'arbitrato di Giustina Rocca», rispettivamente a cura dei relatori Andrea Lovato, direttore Dip. Giurisprudenza e Francesco Mastroberti dell'Università di Bari «Alto Moro». Alle 11.30 la cerimonia di premiazione delle vincitrici della prima edizione del Premio nazionale Giustina Rocca.

Le battaglie per buttar giù l'impianto «Non abbiamo combattuto invano»

Per mezzo secolo la fabbrica ha tenuto sotto scacco un intero quartiere e i residenti



L'AREA L'ex distilleria

● **TRANI.** Fu completata ed entrò in esercizio all'inizio degli anni '40. Rimase in attività per mezzo secolo e, nel 1993, fu chiusa definitivamente al terzo sequestro penale, dopo che i primi due erano stati annullati da altre tre riaperture.

Si occupava di realizzazione di distillati, con camion di alcol che provenivano soprattutto dalla Campania, la terra della famiglia Palma, che gestì l'impianto fino alla sua chiusura definitiva.

La storia della distilleria Angelini è quella di un impianto industriale che, per dare lavoro a non più di venti persone, ha tenuto sotto scacco un intero quartiere, costretto non soltanto a respirare i miasmi alcolici che dai silos si propagavano nell'aria, ma anche a vivere

nell'incubo delle conseguenze di quella che, tutt'altro che a parole, era una bomba ad orologeria.

Lo poté raccontare soprattutto la donna che nella sua abitazione, a breve distanza da lì, dopo avere gettato un mozzicone di sigaretta nel water fu investita da una fiamma di ritorno che provocò un incendio nel suo appartamento. La distilleria aveva un tunnel di scolo nel mare, ma le sostanze alcoliche evidentemente entravano anche nella rete fognaria.

Fu la goccia che fece traboccare il vaso. Il pretore circondariale, Leonardo Rinnella fece chiudere definitivamente la fabbrica, e da lì a poco, si parlò di un tentativo di assassinio da parte di colletti bianchi, circo-

stanza i cui i dettagli sono stati recentemente richiamati da Emma Barbaro e Valentina Maria Drago in «Mano mozza. Genesi e sviluppo di una mafia pugliese», edito nel 2021 da Palmisano.

Ad opporsi a quella spirale infernale un gruppo di associazioni con tanti giovani e coraggiosi attivisti. Alcuni di questi rischiarono l'arresto per avere esposto uno striscione non autorizzato all'ingresso della distilleria: «Abbattiamo la distilleria!», vi era scritto.

Fra quegli antagonisti l'ex assessore all'ambiente, Pierluigi Colangelo: «Noi tutti andiamo fieri di quella battaglia e, vedendo oggi cadere la fabbrica sotto i colpi delle ruspe, sono commosso. Nulla di tutto quello fu vano».

[N. Aur.]

Communication & Events

SINESTESIE
MEDITERRANEE

di Annamaria Natalicchio
Via G. Marconi, 157
70054 Giovinazzo (Ba)
Italy

P.IVA 07498920722
m.ph. +39 3497562789
natalicchioannamaria@gmail.com

TV:

Amica 9: <https://youtu.be/IQGOyJ1GtPI?si=wjFVFWd4YDX5B1kl>
24/05/24

Teledhon: https://youtu.be/gg-RuiYoLMw?si=-wh1Ti_MIGELCH3N
24/05/24

POST Premiazione

Grande successo per il Premio nazionale Giustina Rocca che ha celebrato la memoria e l'eredità dell'avvocata tranese del 1500



Communication & Events



di Annamaria Natalicchio
Via G. Marconi, 157
70054 Giovinazzo (Ba)
Italy

P.IVA 07498920722
m.ph. +39 3497562789
natalicchioannamaria@gmail.com

WEB:

Quotidiano **La Gazzetta del Mezzogiorno**:

https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/gallery/bat/1507343/trani-premio-giustina-rocca-a-vincere-e-lavvocata-laura-monti-del-foro-di-ravenna.html?fbclid=IwZXh0bgNhZW0CMTEAAR2g_YBKygFhtuf4Zglo21Zu08nSPgxVS_65GeCIHpIMJrB_b4mVpJRwslH4_aem_AbyVCVN0RgAEapLlgkfxIGRrRdv9OKieDkCYJYJN8exQAdBWvaAe3xuvDtHpIOseYjrl9vswUbV8dzX7F_hH_sB

Quotidiano **L'Edicola del sud**: <https://ledicoladelsud.it/puglia/bat/trani-allavvocata-laura-monti-del-foro-di-ravenna-la-prima-edizione-del-premio-nazionale-giustina-rocca-video/>

<https://www.fattitaliani.it/2024/05/grande-successo-per-il-premio-nazionale.html>

<https://www.giornaledipuglia.com/2024/05/trani-grande-successo-per-il-premio.html?m=1>

Puglia: grande successo al \"Premio nazionale Giustina Rocca\" avvocata tranese del 1500. Vincitrice della prima edizione l'avvocata Laura Monti del Foro di Ravenna

<https://www.pugliareporter.com/2024/05/27/puglia-grande-successo-al-premio-nazionale-giustina-rocca-avvocata-tranese-del-1500-vincitrice-della-prima-edizione-lavvocata-laura-monti-del-foro-di-ravenna/>

<https://www.puglialive.net/trani-grande-successo-per-il-premio-nazionale-giustina-rocca-che-ha-celebrato-la-memoria-e-leredita-dellavvocata-tranese-del-1500-e-lavvocata-laura-monti-del-foro-di-rave/>

<https://www.noinotizie.it/27-05-2024/trani-premio-giustina-rocca-prima-avvocata-della-storia-ha-vinto-laura-monti-di-ravenna/>

<https://spettacolomusicasport.com/2024/05/26/grande-successo-per-il-premio-nazionale-giustina-rocca-che-ha-celebrato-la-memoria-e-leredita-dellavvocata-tranese-del-1500/>

<https://www.traniviva.it/notizie/grande-successo-per-il-premio-nazionale-giustina-rocca-che-ha-celebrato-la-memoria-e-leredita-dell-avvocata-tranese-del-1500/>

<https://tranilive.it/2024/05/26/premio-giustina-rocca-e-di-faenza-la-vincitrice-della-prima-edizione-con-un-elaborato-su-narcisismo-patologico-e-violenza-morale-sulle-donne/>

<https://trani.news24.city/2024/05/26/premio-nazionale-giustina-rocca-vince-lavv-laura-monti-del-foro-di-ravenna/>

<https://www.ilgiornaleditrani.net/laura-monti-del-foro-di-ravenna-e-la-vincitrice-della-prima-edizione-del-premio-nazionale-giustina-rocca/>

Grande successo per il Premio nazionale Giustina Rocca che ha celebrato la memoria e l'eredità dell'avvocata tranese del 1500 <https://tranilive.it/2024/05/26/grande-successo-per-il-premio-nazionale-giustina-rocca-che-ha-celebrato-la-memoria-e-leredita-dellavvocata-tranese-del-1500/>

<https://www.canosaweb.it/notizie/grande-successo-per-il-premio-nazionale-giustina-rocca/>

<https://artilibere.info/trani-grande-successo-per-il-premio-nazionale-giustina-rocca/>

<https://www.pugliaplanet.com/2024/05/27/grande-successo-per-il-premio-nazionale-giustina-rocca-che-ha-celebrato-la-memoria-e-leredita-dellavvocata-tranese-del-1500/>

Traninews: https://youtu.be/o4cOZep_Jko?si=zLDHpv5GD6UXs4ki

Intervista alla vincitrice Laura Monti:

<https://www.facebook.com/watch/?v=1679525199520800&rdid=FQRsBhNq7NV4INzO>

Intervista alla seconda classificata: Daniela Garrisi:

<https://www.facebook.com/share/v/c8pye75KysW3Mhav/>

TV:

TGR RAI PUGLIA Rainews https://www.rainews.it/tgr/puglia/video/2024/05/trani-premio-giustina-rocca-e754b9a7-3515-438e-aa2d-b7bc1ce30bc9.html?wt_mc=2.www.wzp.rainews.

TGNORBA247 Telenorba: <https://youtu.be/ehfBkpSCvrc?si=JNXTUk4ta8bflG0b>

TRM h24: <https://youtu.be/9M6X4gTxibQ?si=aMJmQh8yfcPyrdag>

Amica 9: <https://youtu.be/usLenT8sMCU?si=qz6ikjOFTmefVc4y>

Teleregione: <https://www.facebook.com/share/v/Gs8oBrRdCitrhPQv/?mibextid=KsPBc6>

Teledelon: <https://youtu.be/x2jiywU0Hhk?si=t5cheWVnjM65yFAh>

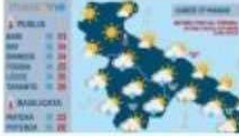
QUOTIDIANI:

Quotidiano Il Mattino di Puglia e Basilicata prima pagina, 27 maggio 2024

il
MATTINO

Arno XII n. 120 [3.235] • Lunedì 27 MAGGIO 2024 • € 1,5

WWW.ILMATTINODIPUGLIAEBASILICATA.IT



Tempo instabile con locali precipitazioni, ma con temperature estive (www.meteo.com.it)

ACCADDE OGGI 27 maggio 1923 nasce **don Lorenzo Milani**: «Ogni parola che non impari oggi è un calcio nel culo domani. Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali. A che serve avere le mani pulite se si tengono in tasca». **Santo del giorno: Agostino**



BCC BASILICATA
Siamo vicini da sempre
bccbasilicata.com



Eur@Vector

IL PERICOLOSO SEGRETARIO DELL'ALLEANZA ATLANTICA
Alla Nato uno stolto di nome Stoltenberg
L'ITALIA DICE NO ALLE ARMI OCCIDENTALI PER COLPIRE LA RUSSIA



Pagina 8 e 9

LA PREMIER METTE LE MANI AVANTI SULLA MADRE DI TUTTE LE RIFORME DEL GOVERNO
Giorgia: la faccia sì, non la poltrona



- Il Premierato, cavallo di battaglia di Fratelli d'Italia, può anche non passare: «chisseneffrega, non mi dimetto, voglio arrivare alla fine dei 5 anni». La7 poi le offre lo spot-vetrina per attaccare i salotti radical chic, scatenando le polemiche
- Le Pen chiama Meloni all'unità delle destre contro il fantasma di Ursula

SERVIZI E APPROFONDIMENTI DA PAGINA 3 A PAGINA 5

L'ECCIDIO A GAZA
MASSACRO CONTINUO

- 35.984 morti, ma Bibi rifiuta i negoziati con Hamas
- L'Aja: non può compiere crimini di guerra



ALLE PAGINE 10 E 11

LA FICTION INTERPRETATA DA CLAUDIO GIOÈ
Mike visto da Bari



La miniserie Rai, dedicata a Bongiorno per i 100 anni dalla nascita, firmata dallo sceneggiatore pugliese Salvatore De Mola (dopo i fortunati Montalbano e Imma Tataranni)

A pagina 16 e 17

IL FOCUS
DEBITI IN COMUNE

- Mutui per 1,5 miliardi negli Enti
- Allarme Anci sui tagli per chi ha avuto più fondi dal Pnrr



ALLE PAGINE 6 E 7

IL CASO
GLI AFFARI DI ANGELUCCI IN PUGLIA



Il re della sanità privata nella bufera: «Come don Rodrigo contro la Regione»

A PAGINA 13

L'ANALISI DEL CSERES (CENTRO STUDI E RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI)
«C'era una volta il modello lucano»
Pure Stellantis al capolinea: in 2 anni persi 2mila posti di lavoro

C'era una volta la Basilicata che, messi alle spalle il "Cristo che si è fermato ad Eboli", guardava al futuro con un modello esemplare di sviluppo. Ora ha smarrito del tutto l'orizzonte.

A PAGINA 12



Il premio. L'erede di Rocca, prima avvocatessa della storia

ALLE PAGINE 18 E 19

REGIONALI
TAJANI VUOLE LA PUGLIA



A PAGINA 14

IL PREMIO DI TRANI DEDICATO ALLA PRIMA AVVOCATA DELLA STORIA

L'erede di Giustina Rocca

Laura Monti del Foro di Ravenna vince la prima edizione

Una giornata memorabile per Trani che ha celebrato con i giusti tributi la sua concittadina illustre Giustina Rocca, prima avvocatessa della storia, a cui la Corte di giustizia dell'Unione europea a Lussemburgo ha recentemente intitolato la sua torre più alta. Il nome della giurista è passato alla storia grazie a un lodo arbitrale reso l'8 aprile 1500 nell'ambito di una controversia che era stata incaricata di risolvere. Alla corte del governatore veneziano di Trani, Giustina Rocca pronuncia il lodo arbitrale in lingua volgare - anziché in latino secondo gli usi dell'epoca - per renderlo comprensibile al pubblico venuto per assistere alla pronuncia. Convoca poi la parte soccombente affinché questa le versi gli onorari d'uso, sottolineando così, in un'epoca in cui le donne non avevano accesso né all'istruzione né all'esercizio delle professioni giuridiche, la sua volontà di essere trattata al pari degli uomini che disponevano di tali prerogative. Denominando Rocca la sua torre più alta, la Corte di giustizia dell'Unione europea ricorda il suo attaccamento all'accessibilità al diritto e alla giustizia da parte di tutti e ribadisce, facendo eco alla propria giurisprudenza, il suo impegno a favore delle pari opportunità. Trani l'ha omaggiata dedicandole un Premio nazionale, conclusosi ieri con la cerimonia di premiazione in una affollatissima Biblioteca comunale "Giovanni Bovio" e una grande festa. La fase finale del premio si è svolta in due giorni, venerdì 24 e sabato 25 maggio, con tante iniziative e seminari di studio per celebrare la memoria e l'eredità dell'avvocata tranese del 1500. Un evento che prevedeva la partecipazione al bando da parte di giovani professionisti (avvocati e praticanti) al di sotto dei 35 anni di tutti i Fori d'Italia che avevano inviato i loro elaborati sui temi della parità di genere e sulla violenza sulle donne nei termini prestabiliti.

L'idea del premio così strutturato e la sua organizzazione è del Club Lions "Ordinamento Maris" di Trani, presieduto dall'ing. Elia Loiodice, con la collaborazione della Città di Trani e l'Ordine degli Avvocati di Trani, presieduto dall'avv. Francesco Logrieco, con i patrocinii di Consiglio Nazionale Forense, Lions International - Italy ol-



tre che Lions Multidistrettuale 108 Italy e Distretto 108AB Puglia, Regione Puglia, PACT, Provincia di Bari, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Croce Bianca, Commissione "Pari opportunità Trani" e Rai Puglia, in collaborazione con i partner Giurispedia, Edizioni Duepuntozero e Skema - taglie d'autore. Molti gli

sponsor che hanno aderito all'iniziativa ravvedendo l'importanza: il maestro artigiano Matteo Tedeschi, La fille des Fleurs di Sabino Tapputi, BCC Santeramo in colle, Pasta Riscossa Fili Mastromauro, Olio e Tempesta, Gestor ente di formazione e l'agenzia di comunicazione Sinestesie mediterranee.

Una trentina le profes-

sioniste giunte a Trani da diversi Fori d'Italia da nord a sud della penisola, autrici degli elaborati valutati da una Commissione Scientifica Giudicatrice di alto profilo, interamente presente alla cerimonia finale, composta da eminenti figure accademiche e giuridiche: i proff. avv. Aldo Loiodice (presidente della commissione), avv. Ar-

mando Regina, avv. Angela Patrizia Trani dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, dott.ssa Gia Serlenga, Giudice presso il Tar Bari, avv. Costanza Manzi e avv. Antonio Giorgino, espressione del Consiglio dell'Ordine di Trani.

Laura Monti del Foro di Ravenna è la vincitrice della prima edizione del Premio nazionale Giustina Rocca. All'avvocata va il premio più consistente di 3.000 euro, assegnato dalla Città di Trani e consegnato dall'avv. Cecilia Di Lernia, in rappresentanza del sindaco Amedeo Bottaro. Oltre al premio in denaro, alla vincitrice sono stati assegnati anche 1500 euro in testi giuridici (delle Edizioni Duepuntozero). A Daniela Garrisi del Foro di Lecce è andato il secondo premio, del valore di 2.000 euro, gentilmente fornito dalla famiglia dell'avvocato tranese Pasquale Ronco attraverso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani, consegnato dal suo presidente Francesco Logrieco che ha ricordato l'avvocato Ronco sempre vicino ai giovani ed alle donne, con lo studio retto oggi dalle figlie Marika e Annalisa. Il terzo premio, di 1.000 euro, è stato attribuito a Laura Febert del Foro di Reggio Calabria (non presente alla cerimonia) e



messaggio a disposizione della Fondazione Lions L.C. Apulia. I premi, dal quarto al sesto, sono andati a Anna Chiara Dellerba del Foro di Foggia, Noemi Mallone del Foro di Torino, Arianna Gargiulo del Foro di Verona, alle quali è stata consegnata una stampa su tela incorniciata riprodotte l'antico sipario del Molinaro dedicato agli Ordine della Magistratura artigiano Matteo Tedeschi.

A tutte le sei vincitrici sono andati anche supporti essenziali per l'esercizio della professione forense come l'accesso ad una utilissima banca dati con Intelligenza Artificiale di Giurispeda, una pochette-portatiletta firmata La fille des Fleurs; uno zaino portatoga di Skómata toghes; il volume in anteprima "La tutela della persona del codice rosso", Edizioni Duepuntozero di Claudia Carloti, presente anch'ella alla cerimonia.

Un premio alla carriera, il prestigioso "Melvin Jones Fellow", massimo riconoscimento internazionale dei Lions, è stato attribuito dal Governatore del Distretto 108 AB, l'avv. Leonardo Potenza, alla dottoressa Silvana Sciarra, giurista trane, Presidente Emerita della Corte Costituzionale e Presidente del Comitato Direttivo della Scuola Superiore della Magistratura che, non potendo intervenire alla cerimonia per impegni istituzionali, ha in-

viato un suo pensiero di ringraziamento: «Tengo molto a esprimere la mia gratitudine per il riconoscimento che mi riservate e per l'attenzione nei confronti del mio impegno professionale. Tanto più questo mi inorgoglia, perché la premiazione ha luogo nella mia città natale, Trani. Ho avuto il grande privilegio di impegnarmi quale giudice costituzionale nel mandato di nove anni e di presiedere il collegio dei giudici nella fase conclusiva dello stesso. Sono grata a voi per aver scelto di ricordare questo mio impegno in un organo di garanzia, la Corte costituzionale, verso cui tutti noi cittadini dobbiamo guardare con rispetto».

Un ulteriore premio speciale fuori concorso, consistente in una toga da avvocato di Skómata con il logo registrato del Premio di Giustizia Rocca effigiato, è stato consegnato direttamente da Francesca Molinari, fondatrice di Skómata Toghe d'autore, e dal prefetto Antonio Apruzzese all'avv. Costanza Manzi, decana dell'Ordine degli avvocati di Trani e membro della commissione scientifica giudicatrice.

Nel parterre di una stracolma biblioteca comunale "Giovanni Bovio" molte personalità istituzionali e appartenenti al mondo accademico e dell'avvocatura: il dott. Sergio Mazzia, Vice-prefetto della Provincia di Bari; Andrea Trani, avv.

Leonardo Potenza, Presidente del consiglio dei governatori Lions d'Italia, il dott. Emanuele Tatò, governatore incoming del Distretto 108AB Puglia, attuale direttore dell'ospedale "Dimitri" di Barletta, l'ing. Pasquale Di Ciommo, past governatore Lions, i prof. Andrea Lovato, Direttore Dip. Giurisprudenza, e Francesco Mastroberti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che prima dell'inizio della premiazione hanno tenuto come relatori i seminari sulla figura storica della giurista trane con gli interventi "Giustina Rocca e il suo tempo" e "Lo strano caso dell'arbitrato di Giustina Rocca" e, infine, l'editore di Duepuntozero e Giurispeda, Giuseppe Daloiso.

A conclusione della cerimonia di premiazione, il corteo di professioniste giunte da tutta Italia, insieme agli organizzatori e agli sponsor, ha attraversato una spettacolare via Mario Pagano, ribattezzata la via di Giustina, abbellita per l'occasione da rigogliosi rami di fiori di pesco, donati da Pietro Tempesta (Olio Tempesta e Vivaio Uniflor di Terlizzi), per giungere da Fefino, ristorante di cucina naturale di Gloria Tesoro, per un "aperitivo tipico", con il coinvolgimento delle attività commerciali ed associazioni della caratteristica via delle botteghe e degli artisti di Trani, scelta come set da Lina Wertmüller

e resa celebre dal suo film "Sabato, domenica e lunedì" con Sofia Loren, ambientato a Napoli, ma girato a Trani. Qui, dopo aver degustato prelibatezze enogastronomiche, accolte dalle selezioni musicali del dj Mario Grilli, anche lui avvocato, in maniera estemporanea l'assessor Cecilia Di Lernia, l'avvocata Costanza Manzi e l'avv. Angela Patrizia Tavani, docente dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari hanno dedicato alle giovani avvocate provenienti da tutta Italia bellissime parole di incoraggiamento per la professione e per il loro ruolo nella società e nel mondo del lavoro che le rende uniche.

La cerimonia e il corteo alla scoperta di via Mario Pagano e di altri luoghi incantati di Trani, tra cui Palazzo Lodiopote che ospita il Museo diocesano, dove è conservata la stele funebre, il cui epitaffio fu scritto dalla stessa Giustina in occasione della morte prematura di sua figlia Cornelia - la lastra fu poi utilizzata come lapide per la tomba di entrambe - e la maestosa cattedrale sul mare, oltre che il tribunale (già Corte d'Appello delle Puglie) sono state documentate dall'obiettivo del fotografo Vito Rizzo di Barletta.

Il percorso tra le vie cittadine si è concluso in via Ognissanti da Dino Lobascio, titolare di Lodi gioielleria e oreficeria, che ha donato un

piccolo cadeau della linea Pupillo alle avvocate partecipanti al premio.

Una delegazione dell'Osservatorio Giuridico Italiano (presidente onorario il prof. Alessandro Meluzzi), inoltre, proveniente dalla Campania, è stata presente per tutta la due giorni trane per rendere tributo a Giustina, anche attraverso le relazioni tenute dalla propria mentore, la criminologa avv. Tiziana Barrella, autrice del libro con il prof. Meluzzi "Corpo Cuore Comunicazione" (OM Edizioni), che nella giornata di venerdì 24 ha tenuto un interessantissimo incontro aperto al pubblico ed alle scuole sul linguaggio del corpo e della comunicazione non verbale come strumenti di lavoro in ambito forense e criminologico.

Una manifestazione che ha visto nei due giorni dedicati a Giustina gli alberghi, i B&B e i ristoranti di Trani popolati da un turismo di qualità.

Un enorme plauso va all'imponente sforzo organizzativo messo in atto dal Lions Club Trani "Ordinamento Maris", con tutta la commissione composta dall'ing. Elio Loiodice, dott.ssa Ghita Farnelli, avv. Alessandro Moscatelli, avv. Domenico Lammantea e avv. Francesco Demarinis che, assieme ai loro partner, hanno con impegno e abnegazione celebrato al meglio la figura di Giustina Rocca con la prima edizione del Premio a lei dedicato. «Questo tipo di iniziative contribuisce a promuovere la consapevolezza e l'azione contro le disuguaglianze di genere e la violenza, sostenendo allo stesso tempo la formazione professionale delle giovani avvocate. Siamo già pensando alla seconda edizione - dichiarano gli organizzatori - che probabilmente valcherà i confini della città di Trani per celebrare la memoria e l'eredità dell'avvocata del 1500, nota in tutto il mondo».

MATTINO
di Foggia e provincia

Quotidiano d'informazione, politica, sport e cultura
ANNO XI - n. 120 (3.235)
27 MAGGIO 2024
Pubblicazione Trimestrale di FOGGIA
Regione Periodici n. 81/73 del 11/1/2011
Iscritta R.D.C. n. 3252 del 14/11/2008

Direttore responsabile
Antonio Blascotta
antonio.blascotta@editormattino.it

Sede di pubblicazione
FOGGIA

EDITORE

EDITORMATTINO PUBLISHING
Via Dante, 22
71101 - FOGGIA
Tel. 0884 (012) 30.10.10 - 0884 (012) 30.10.11
E-mail: info@editormattino.it, info@editormattino.it

GIUSTINA ROCCA



Visualizza e acquista le foto scattate
tramite il lettore QR CODE

VITORIZZI
fotografia

Corso G. Garibaldi, 16 76121 Barletta 3289560798
www.vitorizzi.it - info@vitorizzi.it

25 maggio 2024



Password:rocca24

Video celebrativo della Prima edizione Premio Giustina Rocca (di Skemata toghe d'autore)

https://www.youtube.com/watch?v=wd79_zWv4qk